



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 49 DEL 30/04/2024**

OGGETTO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2023

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 come modificato dall'art. 10, comma 11 bis del D.L. 198/2022, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino annualmente il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale;
- il DPR n. 81 del 24/06/2022 ha individuato i Piani assorbiti dal PIAO, sopprimendo gli adempimenti inerenti i seguenti atti di pianificazione: Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo per il lavoro agile, Piano delle azioni positive;

Considerato che:

- l'art.10 del D.Lgs.150 del 27 ottobre 2009, in merito alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance, cioè della prestazione organizzativa e individuale e del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, prevede l'adozione di un documento denominato "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- il successivo art.11 prevede la pubblicazione della relazione sul sito istituzionale, in apposita sezione per l'accesso e la consultazione;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n.74, di modifica alla suddetta disposizione ha confermato la necessità dell'adozione di una relazione annuale sulla performance approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione;

Dato atto che:

- il DPR n. 81 del 24/06/2022 nel sopprimere i singoli piani ora assorbiti dal PIAO, non ha disposto nulla in merito alla "Relazione sulla performance", in modo da fare ritenere che la stessa non sia stata abrogata;
- il rendiconto annuale operato con la Relazione costituisce uno strumento di lavoro per l'Ente stesso in quanto consente una complessiva visione dell'efficacia dei propri programmi, e un mezzo per alimentare la trasparenza nei confronti degli stakeholders, con riguardo alle linee di intervento delineate nel PIAO;

Evidenziato che:

- con decreto del Presidente n.56 del 29/3/2023 è stato adottato il PIAO 2023-2025 dell'Ente, successivamente modificato in corso d'anno, in cui un'apposita sezione è dedicata agli obiettivi di performance;
- l'art.27 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, in merito al ciclo di gestione della performance prevede fasi di monitoraggio in corso di esercizio, l'attivazione di

eventuali interventi correttivi e rendicontazione finale;

- le linee guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla relazione annuale sulla performance e tutte le misure adottate per gli enti centrali della Pubblica amministrazione, possono essere seguite quali linee di indirizzo anche per gli enti locali;

Rilevato che:

- è stata effettuata la rendicontazione periodica relativa allo stato di attuazione del PEG, da parte della dirigente del Servizio Bilancio rispettivamente al 30 Aprile e al 31 Agosto 2021 e con atto n.111 del 5/3/2024 è stata infine adottata la relazione conclusiva sulla verifica del PEG al 31/12/2023, con i relativi allegati su spese, investimenti e progetti;
- il segretario generale e i dirigenti di servizio dell'Ente hanno provveduto alla valutazione dei risultati raggiunti nei progetti strategici, nell'attività ordinaria e nell'attuazione degli obiettivi operativi e gestionali dei rispettivi ambiti di competenza, inviando le rispettive risultanze all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- sempre da parte dei dirigenti, per il personale assegnato ai servizi di rispettiva competenza, è stata effettuata la valutazione delle singole prestazioni e dei risultati individuali raggiunti dal personale dei livelli e dai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa);
- ai sensi dell'art.14 del D,Lgs.150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ente;

Considerato positivamente il risultato complessivo delle attività svolte nell'Ente per i numerosi ambiti di intervento presieduti e realizzati e per il livello dei servizi garantiti all'utenza, in considerazione del periodo contingente e dei vincoli di varia natura imposti all'Ente;

Evidenziato che la relazione sulla performance 2023 rende conto:

- della performance complessiva dell'Ente, nello scenario esterno e nel contesto interno in cui si trova ad operare;
- dei risultati raggiunti in merito agli obiettivi gestionali riconducibili agli specifici programmi di governo e nelle azioni ordinarie e strategiche di tutti i servizi;
- dell'indagine effettuata sulla customer satisfaction;
- dell'attività svolta per i progetti speciali;
- delle azioni intraprese rispetto al piano di miglioramento PNRR;
- del percorso attuato per la valutazione del personale, degli incaricati di EQ e dei dirigenti e degli strumenti utilizzati per le valutazioni;

Visti gli artt. 27 e 29 del Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in

merito al ciclo di gestione della performance;

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

di approvare la Relazione sulla Performance di Ente per l'anno 2023 che raccoglie gli esiti delle attività e dei progetti attuati in ogni singolo servizio e conclude il ciclo di gestione dell'anno 2023, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n.1);

di disporre che la presente rendicontazione sulla performance venga inoltrata all'O.I.V. per la relativa validazione e successivamente pubblicata sul sito istituzionale, nell'apposita sezione dell' "Amministrazione trasparente" per l'accesso e la consultazione;

di dare atto che il presente decreto è efficace dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Relazione sulla Performance 2023;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 30/04/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2023

PREMESSA

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), allo scopo di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione in uso e nella prospettiva di adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni. Con il DPR 2 24/06/2022 n.81 è stato approvato il Regolamento che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO e con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 è stato definito il contenuto del PIAO. Per effetto di questa normativa, il Piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009 confluisce nella sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO.

Per l'anno 2023, la programmazione del Piano Performance è quindi integrata nel PIAO, in stretta connessione con gli altri ambiti di programmazione, dal fabbisogno di personale, all'anticorruzione, alle forme di pari opportunità, dando ulteriore rilievo al collegamento della performance individuale del personale, ai risultati della performance organizzativa ed alla realizzazione dei progetti.

Resta la stretta connessione e interdipendenza con il PEG e la necessità di un rendiconto annuale, adottato, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, al termine dell'esercizio e delle attività di rendicontazione, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e trasparenza della performance, e la possibilità di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi e degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale.

La presentazione dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati e i contenuti principali della rendicontazione, costituiscono la "Relazione sulla performance" approvata dal Presidente dell'Ente con proprio decreto.

Sempre nella logica di favorire una comunicazione logica ed efficace, viene dato conto brevemente, oltre che degli elementi di natura economico-finanziaria, anche degli aspetti influenti e condizionanti l'azione amministrativa dell'Ente derivanti dal contesto complessivo anche esterno, e dall'andamento delle risorse umane disponibili per l'attuazione dei progetti.

Nell'attività di programmazione e rendicontazione, inoltre, si è fatto riferimento al "Sistema di misurazione e valutazione della performance", adottato con decreto del Presidente n. 340 del 27/12/2018.

La Relazione sulla performance della Provincia di Reggio Emilia per l'anno 2023 si compone pertanto di:

- una relazione descrittiva complessiva di ente, relativa all'andamento della gestione, con particolare riferimento alle risorse umane e al contesto generale;
- delle relazioni dei dirigenti dei singoli servizi;
- delle sintesi dei risultati dei progetti strategici;
- della sintesi delle attività di analisi intraprese per la rilevazione della soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni;
- dei consuntivi dei progetti speciali realizzati, ritenuti di particolare rilevanza nell'anno in oggetto;
- della sintesi delle azioni di miglioramento intraprese contenute nel PNRR

La Relazione è lo strumento gestionale grazie al quale l'amministrazione può programmare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti l'anno precedente ed è anche mezzo attraverso il quale

rendicontare a tutti gli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel periodo considerato a seguito delle varie iniziative e attività intraprese per la razionalizzazione dei processi e l'utilizzo ottimale delle risorse.

Il presente documento, dopo la validazione da parte dell'O.I.V. dell'Ente, sarà pubblicato sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs.97/2016.

INDICE

1.1	IL CONTESTO ISTITUZIONALE E GLI OBIETTIVI DELL'ENTE	pag. 5
	• Le condizioni di contesto esterno ed interno	
	• Le risorse umane	
	• L'amministrazione in cifre	
2.1	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 9
2.2	STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	pag. 10
2.3	OBIETTIVI ED ELEMENTI DI PERFORMANCE RAGGIUNTI.....	pag. 11
	• monitoraggio obiettivi e indicatori	
	• modalità organizzativa del lavoro agile	
	• attuazione del Piano di Fabbisogno del Personale 2023-2025	
2.4	CONSUNTIVO DI OBIETTIVI E PROGETTI	pag. 12
	• relazioni dei dirigenti ai fini della valutazione della performance 2023	
	• risultati obiettivi aventi rilevanza strategica	
	• attività di accertamento della soddisfazione dell'utenza	
	• schede di rendiconto dei progetti speciali	
	• rendiconto delle azioni per il piano di miglioramento PNRR	

1.1 IL CONTESTO ISTITUZIONALE E GLI OBIETTIVI DELL'ENTE

Le condizioni di contesto esterno e interno

Il 2023 ha visto e il proseguito e la piena affermazione delle collaborazioni istituzionali e dei processi consociativi in grado di far sintesi delle esigenze locali, mediante una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi, di cui la Provincia si è fatta interprete e capofila.

Complessivamente l'attività a favore dei comuni assume oggi un carattere costitutivo dell'identità della Provincia stessa che svolge sempre più un ruolo di coordinamento dei servizi, in particolare attraverso l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, di Ufficio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008, di Ufficio Unico dell'Avvocatura (UUA), dell'Ufficio Associato per la Legalità, e da ultimo nel 2023 di Ufficio associato per i Procedimenti disciplinari e Servizio Ispettivo nell'ambito della gestione delle risorse umane, oltre allo sviluppo e coordinamento delle funzioni in campo tecnologico e informatico e al proprio ruolo di coordinamento informale in vari ambiti.

Le condizioni del mercato hanno comportato ancora, anche se in misura più contenuta rispetto all'anno precedente, l'incremento dei costi dei materiali da costruzione, con conseguenze sui tempi di attuazione degli interventi per lavori, che nel caso delle opere più complesse, necessitano del riesame di progetti già redatti e della ricerca di risorse aggiuntive.

In generale, gli obiettivi strategici dell'ente declinati nel DUP 2023-2025 sono volti a garantire l'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali attribuite alla Provincia, con particolare riguardo:

- **Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

- **PNRR monitoraggio e rendicontazione**

Il Pnrr (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) è il Piano, finanziato dall'Unione Europea, per la rinascita economica del sistema Paese, a seguito della depressione economica dovuta alla pandemia da Covid - 19; al PNRR si affianca il PNC (Piano Nazionale degli investimenti Complementari). Le ingenti risorse messe in campo, circa 250 miliardi di euro, sono state suddivise in sei missioni ed obiettivi, e la loro attuazione è stata messa in capo in massima parte alle pubbliche amministrazioni sia centrali che locali. La Provincia, come gli altri enti provinciali, è stata nominata soggetto attuatore per le missioni 3 "Infrastrutture per un mobilità sostenibile" e 4 "Istruzione e ricerca", con interventi finalizzati alla messa a punto di una parte delle infrastrutture provinciali per la mobilità (strade e ponti) e la ristrutturazione o la riedificazione di istituti scolastici. Per la particolarità e specificità del Piano, tenuto conto degli adempimenti che esulano dai normali procedimenti riguardanti gli appalti, è stata istituita una direzione operativa ad hoc nella tecnostruttura dell'ente. Gli interventi devono essere ultimati entro la fine del 2026 e al fine di garantire la regolarità amministrativa, contabile e tecnica, è stato creato un Gruppo di Controllo Interno.

- **Istruzione e diritto allo studio**

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico.

Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica e di coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento ed il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

- **PNRR edilizia**

Utilizzando i massicci finanziamenti di provenienza PNRR si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e creare nuove strutture al servizio del patrimonio scolastico al fine di fornire gli adeguati livelli di confort e supportare la didattica.

- **Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, redigendo il nuovo strumento pianificatorio secondo la nuova legge urbanistica regionale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando. Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

- **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

- **Trasporti e diritto alla mobilità**

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spalatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

- **PNC infrastrutture**

Utilizzando i finanziamenti PNC (Piano nazionale degli investimenti complementari) si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza del patrimonio stradale provinciale

Per quanto riguarda progetti e attività nell'ambito delle funzioni proprie che rivestano una particolare rilevanza strategica o siano legati a prestazioni e contributi finalizzati al miglioramento della performance organizzativa, all'attivazione di nuovi processi che comportino benefici per l'Ente o anche al mantenimento della qualità dei servizi erogati, è stata confermata anche per il 2023 la connessione con le forme incentivanti del salario accessorio a favore del personale coinvolto, per il

particolare impegno profuso dal personale nel realizzare le attività dei seguenti specifici progetti speciali:

- Gestione della sicurezza dell'infrastruttura informatica, all'interno del Servizio bilancio, al fine di incentivare la realizzazione delle attività necessarie perchè reti, telefonia e sistemi informativi siano affidabili e sicuri rispetto al livello di servizio, alla continuità operativa ed alla protezione dei dati e di garantire la massima disponibilità dei servizi senza interruzioni, intervenendo anche al di fuori delle normali fasce orarie di lavoro;
- Attivazione di processi innovativi, anche di natura trasversale ai servizi o in forma associata, per la gestione delle risorse umane all'interno del Servizio Affari Generali, in particolare in materia disciplinare e di controlli sui dipendenti mediante un Ufficio associato per i provvedimenti disciplinari (UPD) e il Servizio ispettivo (SI) e per l'attuazione di misure migliorative e innovative con riferimento alla sistemazione delle posizioni previdenziali del personale;
- Gestione in sicurezza della rete stradale, interno al Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, finalizzato a coinvolgere e incentivare maggiormente il personale, promuovere l'ulteriore ottimizzazione dei processi e metodi di lavoro, nonché il soddisfacimento delle istanze provenienti dagli utenti e dal territorio, in un'ottica di mantenimento dei livelli di qualità raggiunti nella sorveglianza dello stato di manutenzione ordinaria e straordinaria, dello sgombero neve, delle attività di controllo dei manufatti e delle attività svolte da privati;
- Rendicontazione dei progetti finanziati dal PNRR e dal PNC: attività di recente introduzione e di assoluta rilevanza per il riconoscimento dei fondi e l'attuazione degli interventi previsti dai finanziamenti esterni assegnati. Il progetto prevede l'implementazione dei dati sulle piattaforme ministeriali riguardanti lo stato di avanzamento dei progetti finanziati dal PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) e dal PNC (Piano degli investimenti complementari al PNRR).

Le risorse umane

Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, l'Ente continua ad attivare progetti di lavoro agile, su richiesta dei lavoratori e nel rispetto della regolamentazione adottata. Il lavoro agile, disciplinato anche dal CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022, viene infatti utilizzato come strumento di miglioramento delle condizioni di flessibilità della prestazione lavorativa e dell'organizzazione, sulla base di specifici accordi individuali.

In sede di approvazione del PIAO 2023-2025, l'Ente ha adottato anche una nuova disciplina per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, per le categorie di lavoratori potenzialmente interessati, oggetto di verifica periodica che fino ad ora ha evidenziato il gradimento sia sotto il profilo gestionale che del benessere organizzativo.

L'attuale assetto del personale dell'Ente è frutto dell'applicazione del nuovo ordinamento professionale disposto dal CCNL 2022 che dall'1/4/2023 ha introdotto una nuova classificazione in tre aree (Operatori esperti, Istruttori e Funzionari e incaricati di Elevata qualificazione) in cui sono confluite le vecchie categorie professionali e a cui ha fatto seguito la ridefinizione dei profili professionali.

Sono state poi necessarie anche alcune revisioni della struttura organizzativa per la riorganizzazione dei servizi e delle unità in essi operanti, con l'istituzione anche di nuove posizioni di responsabilità, oltre all'istituzione di una nuova posizione dirigenziale avvenuta con Decreto del Presidente n.119 dell'11/7/2023 e divenuta operativa solo ad inizio 2024, una volta terminate le procedure di individuazione del titolare.

L'amministrazione in cifre

In merito alla dotazione di personale, la situazione finale risulta la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023*

Area	a tempo pieno		part-time fino al 50%		part-time oltre il 50%		totale		TOT.
	U	D	U	D	U	D	U	D	
Segretario generale	1						1	0	1
Dirigenti	3	2					3	2	5
Funzionari ed el.qual.	29	35	2	1	1	4	32	40	72
Istruttori	36	17	3			5	39	22	61
Operatori esperti	22	2				1	22	3	25
Totale	91	56	5	1	1	10	97	67	164

(*) Sono comprese: 3 unità assunte a tempo determinato in qualità di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110 comma 1 del T.U. 267/2000 di cui una part-time 18 ore e 2 figure assunte ai sensi dell'art. 90 del T.U. 267/2000 di cui una part-time.

Inoltre a seguito dell'istituzione in via sperimentale del servizio associato Unità speciale per l'edilizia e la sismica, e della struttura temporanea dell'Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti, sono ricompresi due dirigenti a tempo determinato fuori dotazione ai sensi dell'art.110 comma 2.

Mentre non sono ricomprese nel novero del personale sopraindicato n. 1 unità distaccata dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.) e n.1 unità distaccata dall'A.U.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza Territoriale Socio-sanitaria, oltre al personale della Regione Emilia-Romagna sulla funzione conferita del diritto allo studio (n.5 unità).

L'evoluzione della composizione della dotazione di personale, registra una ridefinizione interna alla forza lavoro dell'Ente:

- l'area degli operatori (ex cat. B) diminuisce del 30,6%;
- l'area degli istruttori (ex cat. C) aumenta del 22%;
- l'area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat. D) aumenta del 21,99%.

L'incidenza denota una linea di tendenza chiara, coerente e funzionale all'obiettivo di realizzare una macchina amministrativa con nuove risorse sempre più improntate al coordinamento anziché alla gestione, alla specializzazione anziché alla generalizzazione, e all'accelerazione di determinanti strategiche di processi e procedure come la digitalizzazione e snellimento dell'iter burocratico.

2.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance anche nel 2023 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs.74/2017:

1. definizione preliminare degli obiettivi strategici per l'anno 2023 con l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 6 del 28/2/2023 e successive variazioni e modifiche;
2. adozione del Piano Esecutivo di Gestione 2023 con decreto del Presidente n. 34 del 1/3/2023, contenente la definizione degli obiettivi strategici, di miglioramento e sviluppo e di gestione da perseguire e l'indicazione per ciascuno di essi dei risultati attesi in grado di rappresentare il livello di raggiungimento.
3. adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PAIO) approvato con decreto presidenziale n. 56 del 29/03/2023, che alla Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, prevede apposita sottosezione riservata appunto alla Performance e ai relativi obiettivi;
4. individuazione, all'interno di questi obiettivi, con i relativi indicatori di risultato, dei risultati da perseguire e delle iniziative da intraprendere, di singoli progetti di particolare rilievo per gli utenti, tra cui i progetti speciali, connessi alla gestione di funzioni fondamentali di rilievo generalizzato e/o di massimo impatto per cittadini e territorio locale, meritevoli anche di una specifica incentivazione a carico delle risorse del salario accessorio, una volta acclarato il mantenimento dei livelli di qualità raggiunti;
5. modifiche successive all'adozione, monitoraggi e verifiche periodiche dell'andamento in corso d'anno per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
6. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre 2023 per la verifica del raggiungimento degli obiettivi del PEG valutando sia il risultato complessivo, organizzativo e gestionale, sia il grado di raggiungimento di ogni progetto, con atto amministrativo del dirigente del Servizio Bilancio con atto amministrativo n.111 del 5/3/2024;
7. Conto consuntivo 2023 approvato con delibera di Consiglio n.10 del 18 aprile 2024, contenente i risultati della gestione e i relativi termini finanziari;
8. stesura della Relazione finale da approvarsi da parte del Presidente e validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente.

In merito alla rendicontazione delle azioni positive messe in atto per l'attuazione delle pari opportunità e delle iniziative volte alla salvaguardia dalle discriminazioni nella pubblica amministrazione il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) rinvia alle valutazioni periodicamente elaborate in sede di Comitato Unico di Garanzia dell'Ente.

Si rileva, comunque, che nel 2023 l'ente ha effettuato la disamina delle attività formative disponibili in modalità FAD/e-learning sulle tematiche del linguaggio di genere e della parità di genere e sul rispetto nei luoghi di lavoro. Ciò al fine di prevenire qualsiasi forma di discriminazione, molestia e/o esclusione nell'ambito delle organizzazioni pubbliche.

In particolare, la Provincia ha ritenuto di particolare interesse moduli incentrati sulle corrette tecniche di comunicazione, con specifica attenzione alle differenze di genere nella PA, sui comportamenti che possono risultare discriminatori, sui pregiudizi inconsapevoli e stereotipi di genere, aventi l'obiettivo primario di indirizzare le lavoratrici ed i lavoratori verso un cambiamento che è, in primo luogo, culturale. A tal fine, la Provincia ha già programmato la somministrazione di tali percorsi formativi a tutto il personale dipendente nell'anno in corso.

Infine, gli elementi relativi all'attuazione della trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione anch'essi ricompresi nel PIAO alla Sottosezione 3. Rischi Corruttivi e Trasparenza, vengono monitorati attraverso il monitoraggio dell'apposito applicativo di ANAC per i Rischi corruttivi e attraverso la relazione annuale dell'OIV per la Trasparenza.

La presente Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente in apposita sezione come definito dall'art 11 comma 6 e comma 8 del Dlgs 150/2009 e dalle regole sulla trasparenza.

2.2 STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nell'esaminare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente, sono stati esaminati gli indicatori di risultato con l'indicazione degli eventuali scostamenti. Gli indicatori hanno riguardato specificamente diversi ambiti di attività come il soddisfacimento delle domande interne ed esterne, la realizzazione degli interventi, il costo medio, la tempistica, la variazione delle attività, i tempi medi di istruttoria, ecc., e concorrono alla rilevazione di carattere generale sulla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sullo sviluppo delle relazioni con i destinatari dei servizi stessi, sull'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sullo sforzo condiviso per il raggiungimento di obiettivi di mantenimento della qualità raggiunta.

Le attività svolte nei diversi ambiti di intervento, anche in caso di attività ordinarie, contengono in buona misura spunti di rilevanza prioritaria o innovativa, finalizzate ad una sempre maggiore efficienza nella gestione.

Gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione sono tutti collegati alla performance del personale, dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzativa, secondo i rispettivi sistemi di valutazione e sono declinati in relazione agli obiettivi ed alle aree di miglioramento di ciascuno, eventualmente individuate.

Il "Sistema di valutazione e misurazione della Performance" adottato con decreto del Presidente n. 340 del 27/12/2018, disciplina le modalità, l'oggetto, i parametri e i criteri per la valutazione, nell'andamento annuale della performance, del contributo offerto da ciascun componente, secondo il proprio livello di appartenenza.

La finalità di tale sistema restano il massimo coinvolgimento degli operatori, la promozione del cambiamento organizzativo, dello sviluppo professionale e della motivazione, in una logica di miglioramento continuo e di equa assegnazione degli incentivi.

L'esito della valutazione individuale viene riassunta in una scheda personale prevista per ogni profilo di responsabilità e categoria contrattuale (segretario generale, dirigenti, posizione organizzative, personale dei livelli) e predisposta secondo i criteri generali ispiratori del Manuale di Valutazione della performance della Provincia di Reggio Emilia. Le schede contengono un'area valutativa "competenze professionali e manageriali" più propriamente caratterizzata dai comportamenti e dall'esplicazione della prestazione lavorativa.

Per quanto attiene agli obblighi di pubblicità, sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicati tutti i dati e informazioni richiesti dalla normativa nell'ambito delle varie sottosezioni; tale funzionalità assolve anche al compito di rendere visibile e conoscibile la realtà dell'Ente e migliorarne la comprensibilità e fruibilità da parte dei cittadini.

Vengono periodicamente monitorati i contatti registrati dai sistemi informativi e periodicamente aggiornato il sito istituzionale per l'attualizzazione dei contenuti e la maggiore fruibilità e orientamento alle esigenze dell'utenza. Sono inoltre attive le pagine Facebook, Twitter, ecc. come veri strumenti di comunicazione di iniziative, coinvolgimento dei cittadini e raccolta di suggerimenti.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo del coinvolgimento degli stakeholders è presente sul sito internet una sezione dedicata al dialogo con il cittadino, per comunicare direttamente con la Provincia di Reggio Emilia, per porre domande, segnalare eventi, o semplicemente esprimere giudizi e suggerimenti. Il monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti consente di cogliere nuovi spunti per il miglioramento dei livelli di qualità offerti.

Infine, la Carta dei servizi costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, che siano essi

esterni all'amministrazione o interni, e uno strumento di comunicazione e di informazione che permette a tutti di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati e di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

2.3 OBIETTIVI ED ELEMENTI DI PERFORMANCE RAGGIUNTI

Monitoraggio obiettivi e indicatori

Gli obiettivi di performance contenuti nei singoli progetti ordinari e strategici sono stati regolarmente monitorati periodicamente e infine rendicontati dai singoli dirigenti con riferimento alle iniziative del PEG, agli obiettivi di performance correlati agli stakeholder e al risultato individuale dei dirigenti stessi e del personale.

Si può nell'insieme concludere che il piano della performance 2023 ha registrato una regolare attuazione delle attività e dei progetti e gli obiettivi finali risultano complessivamente raggiunti con un alto grado di raggiungimento delle soglie degli indicatori di risultato fissate a preventivo o con scostamenti motivati.

Il dettaglio delle attività e dei contenuti più rilevanti delle azioni intraprese sono dettagliati nelle rendicontazioni finali di quanto effettivamente realizzato nell'anno di riferimento nei diversi servizi, come di seguito allegato.

Gli esiti vanno analizzati anche alla luce dei fattori evidenziati ai punti precedenti, della problematicità del contesto, e dell'effettiva disponibilità di risorse umane impiegabili dai servizi per le molteplici attività previste dai progetti.

Modalità organizzativa del lavoro agile

Il mantenimento della modalità del lavoro agile, unitamente alla preferenza e allo sviluppo dei servizi on-line e alla digitalizzazione e dematerializzazione che continuano a coinvolgere i servizi informatici, sono state scelte organizzative di indiscusso valore, con benefici sia al personale che agli utenti.

Il lavoro agile, come modalità ordinaria di effettuare la prestazione lavorativa, è stato adottato al termine del periodo transitorio e di sperimentazione seguito alla pandemia con l'introduzione di una nuova e completa disciplina, in sede di approvazione del PIAO 2023-2025.

In particolare sono stati definiti i principi generali, le modalità di accesso e di regolamentazione, i contenuti degli accordi individuali e i diritti e doveri dei lavoratori, oltre all'articolazione della prestazione, le dotazioni tecnologiche e gli strumenti di monitoraggio e verifica.

Per monitorare le prestazioni rese da remoto viene infatti utilizzato uno strumento informatizzato di rendicontazione, utilizzato da tutto il personale coinvolto da attività di lavoro agile, sperimentato, adattato e infine adottato in via permanente, in quanto adeguato a garantire il riscontro della partecipazione dei lavoratori alla realizzazione dei progetti.

La modalità risulta inoltre importante mezzo di sviluppo del benessere organizzativo tra il personale, riguardante anche il personale dirigente.

Per il 2023 si sono registrati complessivamente durante l'anno, n. 49 accordi individuali di lavoro agile compresi lavoratori fragili e personale dirigente, di cui n. 19 riguardanti dipendenti uomini e n. 30 donne.

Attuazione del Piano di Fabbisogno del Personale 2023 - 2025

Lo stato di attuazione dell'annualità 2023 è così riepilogata:

Area	Profilo	Posti previsti	Posti Coperti 2023 a tempo indeterminato	Posti Coperti 2023 a tempo determinato	In corso di assunzione nel 2024
Operatori esperti	Operaio stradale specializzato	3			3
	Addetto ai servizi ausiliari	1		1	
Istruttori	Ass. tecnico viabilità	7	5		2
	Agente polizia loc.pr.	1			1
	Istruttore amministrativo	2	1		Concorso concluso
	Istruttore tecnico	3			Concorso bandito
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario tecnico	5	2	1	2
	Funzionario tec. specialista in val. ambientale	1	1		
	Funzionario informatico	1	1		
	Funzionario finanziario	2	2		
	Dirigenti	Dirigete informatico	1		
	TOTALE	27	12	2	9

Segue il dettaglio del consuntivo delle attività, delle verifiche e dei risultati della gestionale 2023:

2.4 CONSUNTIVO DI OBIETTIVI E PROGETTI

RELAZIONE DEI DIRIGENTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2023

Il **Servizio Affari Generali** è diretto ad interim dal segretario generale dell'Ente, Dott. Alfredo Luigi Tirabassi, titolare di segreteria convenzionata con il comune di Novellara, che ha redatto la seguente relazione complessiva sull'attività svolta e sulle principali linee di azione intraprese:

Nel 2023 sono stati ormai completamente archiviati gli effetti sull'organizzazione della pandemia e quindi si è potuto mettere a regime quelle innovazioni che, nate in conseguenza del Covid, potevano avere una continuità ordinaria, in particolare relativamente a lavoro agile e strumenti di comunicazione a distanza.

Per quanto riguarda il lavoro agile, la disciplina è stata rivista, previo confronto con le OOSS e inserita nel PIAO 2023-25: la scelta di consentire in via generale un giorno settimana di lavoro agile a tutti coloro che ne facessero richiesta, accompagnata dalla previsione di accordi individuali per far fronte a esigenze specifiche personali, si è rivelata funzionale tanto da essere confermata anche con il PIAO 2024-25. Sul fronte degli strumenti di comunicazione, la videoconferenza si è confermata una modalità molto efficace per ridurre le esigenze di spostamento e rendere possibili appuntamenti con minore spreco di tempo.

Oltre che dalla redazione della prima versione integrale del PIAO – per il quale si sono fatte scelte di semplificazione in linea con gli obiettivi dello strumento – il 2023 si è caratterizzato per l'esigenza di giungere alla sottoscrizione del contratto decentrato conseguente il rinnovo del CCNL sottoscritto

a fine 2022. Oltre alla sistemazione dei vari istituti contrattuali, in entrambi gli enti si sono realizzate alcune progressioni tra le aree con le modalità straordinarie di cui all'art. 13 del CCNL, riuscendo così a superare problematiche di inquadramento che permanevano da tempo. La sottoscrizione dei CCDI è avventa a seguito di un confronto sindacale sereno e funzionale.

2. Per quanto riguarda il ruolo di segretario generale della Provincia, esso si è tradotto sostanzialmente in:

- attività di assistenza e consulenza giuridica agli organi dell'ente, in particolare al Presidente e al suo staff, ai dirigenti e, in generale a tutta la struttura amministrativa e ad organismi che pur non rientrando strettamente nell'organizzazione dell'ente, hanno stretti rapporti con esso (Conferenza territoriale socio sanitaria, Consigliera di Parità);

- attività di coordinamento dei dirigenti, mediante riunioni collegiali e, soprattutto, contatti quasi quotidiani;

- coordinamento dei servizi associati rivolti ai comuni: in questo ambito la Provincia di Reggio Emilia ha speso molte energie per soddisfare le esigenze degli enti;

- presidio delle attività collegate alle discipline della trasparenza e della privacy, in costante collaborazione con i Sistemi informativi (CED) della Provincia; con tale ufficio è stata anche costantemente perseguita il miglioramento dell'informatizzazione dei procedimenti dell'ente;

- aggiornamento e monitoraggio costante del Piano della Prevenzione della Corruzione, ora confluito nel PIAO;

- coordinamento delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Le predette attività, rapportate alle diverse dimensioni e finzioni, hanno caratterizzato anche le attività riferite al Comune di Novellara.

3. Il ruolo di Dirigente ad interim del Servizio affari generali della Provincia si è estrinsecato in particolare mediante:

- la soprintendenza e il coordinamento di tutte le attività assegnate al servizio, con particolare riguardo al Servizio personale per i profili organizzativi;

- attività formativa attraverso la redazione di indirizzi e l'organizzazione di appuntamenti rivolti sia al personale della Provincia che dei Comuni;

- analisi organizzativa dell'ente e la proposta del suo adeguamento;

- pianificazione e supervisione delle attività di reclutamento;

- presidenza della delegazione trattante di parte pubblica;

- l'assistenza giuridico-organizzativa alle funzioni svolte dall'OIV.

Dall'1/01/2023 la Provincia ha inoltre attivato l'Ufficio per i procedimenti disciplinari in forma associata cui hanno aderito tre unioni e i relativi comuni; ciò ha comportato che il segretario generale assumesse il ruolo di presidente dell'UPD collegiale.

SERVIZIO: BILANCIO			DIRIGENTE: CLAUDIA DEL RIO			
A	B	C	D	E	F	
N.°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunta/ attività svolta	Indicatori di risultato	Peso dell'obiettivo/ attività	
1	Attività di controllo delle entrate	Attività di monitoraggio continuo e sistematico dei tributi propri e delle entrate regionali e comunali, con conseguente predisposizione delle opportune azioni di recupero. Aggiornamento costante della piattaforma dei crediti commerciali. Estensione del sistema di pagamento PagoPA.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. Da segnalare che il costante controllo delle fatture ha consentito tempi di pagamento pari a 16 giorni, inferiori ai limiti di legge. Per questo risultato positivo non è stato necessario attivare il fondo per i debiti commerciali. Il sistema di gestione degli incassi tramite PagoPa vede un aumento degli incassi transitati dal nodo pari a oltre l'87%. E' stato modificato il regolamento sull'IPT prevedendo agevolazioni in favore delle società di noleggio auto, dei taxi e dei disabili sensoriali.	100%	25%	
2	Attività di programmazione finanziaria e controllo	Predisporre gli strumenti di programmazione finanziaria e di pianificazione strategica dell'ente, assicurando la loro integrazione con gli altri strumenti di programmazione. Svolgere attività di supporto e coordinamento delle tecniche di programmazione e controllo e predisporre tutti i documenti contabili di programmazione previsti dalla normativa vigente. Gestire il sistema del controllo di gestione, ai fini di rilevare i costi sostenuti dall'ente nell'espletamento della sua attività e di indirizzare l'attività finanziaria dei servizi. Gestione e controllo degli adempimenti in materia di società partecipate.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. Il Bilancio di Previsione 2023 è stato approvato il 28/02/2023, il Peg il 1/03/2023 e il conto consuntivo il 26/04/2023. Durante l'anno sono state fatte 5 variazioni di bilancio, di cui 3 di consiglio, e 5 variazioni di Peg. Per quanto riguarda le società partecipate è stato approvato il bilancio consolidato il 28/09/2023 ed è stato redatto il piano periodico di razionalizzazione delle società approvato in data 21/12/2023.	100%	15%	
3	Attività gestionale del servizio bilancio	Gestire e monitorare il ciclo delle entrate e delle spese, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica, per una più efficiente gestione delle risorse pubbliche. Supportare e collaborare con l'organo di revisione, al fine di ottimizzare la gestione economica dell'ente, nel rispetto della normativa. Garantire la regolarità degli adempimenti fiscali. Gestire le procedure relative al finanziamento degli investimenti in conformità a quanto stabilito nel bilancio di previsione sulla base delle valutazioni finanziarie che tengano conto e documentino il complessivo stato di indebitamento dell'ente. Gestire le attività fiscali con il supporto del consulente fiscale. Svolgere tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente. Gestire le attività della cassa economale.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. Si segnala l'aumento degli atti che vengono elaborati dal servizio, così come il numero di impegni e accertamenti. E' stato rinnovato il contratto di tesoreria con MPS Banca.	100%	10%	

4	L'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica per la Provincia di Reggio Emilia e per il territorio	Attuare processi di innovazione, digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti e delle attività dell'Ente, seguendo le indicazioni emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid). Garantire il supporto a comuni ed unioni del territorio, relativamente ai progetti di innovazione finanziati dal PNRR, all'uso e alla diffusione delle soluzioni e dei servizi messi a disposizione dai piani regionali nel territorio provinciale, oltre ad attività di consulenza nelle attività di: rivisitazione dei processi interni di lavoro, semplificazione delle procedure, dematerializzazione delle attività ed erogazione di servizi on line. Le attività erogate al territorio si pongono in un'ottica di risparmio derivante dall'economia di scala, ottenuta da progettazioni condivise e collaborative.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. E' stato implementato, nell'ambito delle attività di potenziamento della consapevolezza del rischio cyber-security, un questionario sui temi della sicurezza informatica, coinvolgendo tutti i dipendenti dell'ente e un corso agli amministratori di sistema, da parte di una consulente esperta in materia. Sono inoltre stati aggiornati ed implementati alcuni sistemi di sicurezza dell'ente. Sono stati implementati diversi questionari di gradimento per i servizi dell'Ente ed è stata reingegnerizzata la procedura ad uso degli sportelli di facilitazione dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito dei servizi domiciliari di cura, presso due unioni del territorio. Nel mese di luglio è stata approntata la rete WiFi EmiliaRomagnaWiFi nel polo di via Makallé, in collaborazione con il comune di Reggio Emilia e Lepida, per i partecipanti alle Olimpiadi del Tricolore. E' stato approvato con tutte le unioni e il comune capoluogo il nuovo "Accordo operativo per il coordinamento informatico e la trasformazione digitale"	100%	20%
5	Attività gestionale dei sistemi informativi	Provvedere alla gestione, alla manutenzione e all'adeguamento delle strumentazioni hardware e software, delle reti telematiche, delle procedure gestionali ad uso interno, dei servizi online e dei portali intranet ed intranet al fine di fornire una adeguata continuità ai servizi telematici ed informatici per gli uffici provinciali, cittadini ed imprese. Garantire inoltre continuità e supporto ai sistemi informativi condivisi con i comuni e le unioni del territorio provinciale.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. In particolare è stato completato lo spostamento presso i datacenter regionali dell'infrastruttura virtuale che ospita i principali servizi dell'ente ed in parte erogati ai comuni, senza dare alcun disservizio agli uffici e ai comuni. E' stato implementato un nuovo sistema di monitoraggio dell'infrastruttura virtuale. E' proseguita l'attività di aggiornamento delle dotazioni informatiche del personale, in particolare fornendo strumentazione portatile per garantire una perfetta operatività anche in smart working o in mobilità. Sono stati aggiornati i contenuti della Intranet, in collaborazione con i redattori decentrati dei servizi. E' stata completata la migrazione delle linee di fonia e dati alla nuova convenzione Intercenter, ed è stato implementato l'inventario dell'Ente per consentire anche la gestione della telefonia mobile. Si è fornito supporto al Servizio Edilizia per la gestione della connettività delle sedi provvisorie degli istituti scolastici interessati da interventi di ristrutturazione.	100%	10%
6	Servizi al cittadino	La finalità del progetto consiste nell'apertura e nel presidio settimanale del nuovo sportello Corecom della Provincia di Reggio Emilia in modo da garantire condizioni di accesso ai servizi e alle modalità di fruizione degli stessi, equi e appropriati, rispettosi cioè delle differenti condizioni individuali anche attraverso l'attivazione di uno strumento di supporto a tutti quei cittadini che non possiedono sufficienti conoscenze o strumentazioni informatiche. Collaborerà al raggiungimento dell'obiettivo la struttura facente capo alla U.O. Gestione Documentale e Privacy. Inoltre tutti i giorni è attivo lo sportello Spid a cui è possibile accedere mediante appuntamento. Il servizio è garantito dal personale dell'U.O. Sistemi Informativi.	I servizi sono stati erogati come da previsione, non vi sono state chiusure impreviste dello sportello e sono state accolte tutte le richieste di supporto. Relativamente al servizio di attivazione delle credenziali SPID, si è fatto fronte ad un incremento dell'afflusso di cittadini stranieri che necessitano di supporto anche per la compilazione della registrazione, richiedendo un maggiore impegno da parte del personale che svolge il servizio.	100%	5%

7	PNRR e trasformazione digitale	Visto il grande rilievo degli aspetti di innovazione e digitalizzazione all'interno del PNRR, è necessario presidiare gli avvisi disponibili per l'Ente e più in generale per comuni ed unioni del territorio, per individuare gli aspetti di maggiore interesse degli enti, favorendo la collaborazione per l'ottenimento dei finanziamenti e per un loro ottimale utilizzo. Nell'ambito delle attività di coordinamento dei tavoli provinciali dedicati all'innovazione, si collabora in stretta collaborazione coi referenti regionali del PNRR e i referenti del Dipartimento per la Transizione Digitale.	E' stato dato supporto agli enti del territorio sulle tematiche provenienti dalla programmazione regionale e locale, con un particolare focus sui progetti finanziati col PNRR anche nell'ottica di implementare servizi trasversali agli enti. Il personale dell'UO ha costantemente partecipato ai tavoli regionali organizzati dalla partecipata Lepida, nell'ottica di supportare al meglio gli enti nell'utilizzo dei servizi finanziati col PNRR; si è ad esempio aderito al servizio CSIRT (Computer Security Incident Response Team), erogato da Regione Emilia Romagna per il tramite di Lepida Scpa, finanziato con un bando PNRR e coordinato con ACN (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale).	100%	15%
---	--------------------------------	--	--	------	-----

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			DIRIGENTE: ANNA CAMPEOL		
A	B	C	D	E	F
N.°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunta/ attività svolta	Indicatori di risultato	Peso dell'obiettivo/ attività
1	Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), ai sensi della LR 24/2017 E Sistema Informativo Territoriale. Progetto pluriennale.	Il PTAV assume la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche dei Comuni e Unioni che incidano su interessi sovra comunali. Pur configurandosi uno strumento assai più debole rispetto al PTCP vigente, il PTAV lo sostituirà in conformità con la pianificazione territoriale regionale.	Sono stati aggiornati gli elaborati del quadro conoscitivo il tutto redatto internamente dal personale con la loro restituzione vettoriale da parte del SIT, al contempo impegnato nell'acquisizione ed elaborazione di 225 elaborati digitali a servizio dei Comuni (osservatorio urbanistico) e dei cittadini. Per avviare la consultazione preliminare si è in attesa dell'attivazione del PTR e PTPR regionali a cui il PTAV deve per legge attenersi in termini di definizione delle scelte strategiche e dei contenuti diagnostico-valutativi, al fine di garantire la massima coerenza pianificatoria come prescrive la legge 24/2017.	100%	20%
2	Supporto tecnico-giuridico sperimentazione nuovi PUG, ai sensi della LR 24/2017.	Fornire ausilio tecnico-amministrativo e giuridico a tutti i comuni della provincia nell'applicazione e comprensione della nuova legge urbanistica.	Sono stati svolti 64 incontri di supporto tecnico-giuridico richiesti dai sindaci e tecnici comunali nelle modalità in presenza o in call volti alla risoluzione di problemi evidenziati, mentre quelli informali, risolti tramite mail sono oltre 50. Sono stati impostati ed avviati, insieme ai comuni e regione, 5 nuovi PUG (Correggio, Scandiano, Castellarano, Unione bassa reggiana, Unione terre di mezzo), tuttora in itinere di approvazione. Sono stati istruiti 2 complessi accordi di programma in variante, proposti da Comuni, di cui uno in fase di conclusione nel 2024.	100%	20%

3	Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali e dei piani di settore in materia di attività estrattive (PAE)	Istruttorie strumenti urbanistici comunali ai sensi delle leggi urbanistiche ancora vigenti fino al 31/12/2023. Espressione del parere di competenza, obbligatorio in materia urbanistica, sismica ed ambientale. Istruttoria dei PUG e degli strumenti innovativi di cui alla LR 24/2017(art. 53, Accordi operativi, PUA e varianti urbanistiche) tramite la Struttura Tecnica Operativa (STO), di cui il dirigente del Servizio è responsabile funzionale all'espressione del parere del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV-RE) di cui il dirigente del Servizio svolge, su delega presidenziale, funzione di presidente ed esprime parere motivato urbanistico-sismico-ambientale.	Sono stati espressi 49 pareri di competenza: 45 su strumenti urbanistici sia generali che attuativi e loro varianti, 4 su varianti/Piani attività estrattive comunali. I pareri hanno riguardato il profilo urbanistico, ambientale e sismico dei piani urbanistici comunali, nonché quello specifico di carattere settoriale inerente le cave oltre alla Valsat. Tutti i procedimenti si sono conclusi o con la predisposizione di Decreti presidenziali o con determine del dirigente.	> 100%. L'indicatore superiore al 100% dipende dai seguenti fattori: a) la Provincia esprime pareri su atti di impulso dei Comuni che hanno piena autonomia sui procedimenti da attivare; b) la norma transitoria regionale che prevedeva come termine ultimo il 31/12/2023 per concludere procedimenti urbanistici ha prodotto inedito impulso di riapertura di procedimenti molto vecchi; c) il forte utilizzo dell'art. 53 che, riferendosi a procedimenti relativi alle attività d'impresa, sono attivati direttamente dai privati e non sono prevedibili, nè dai Comuni, nè dalla Provincia; d) altri atti di impulso di pubblica utilità, non prevedibili anch'essi, derivanti ad esempio da altri enti (ENEL, TERNA, SNAM)	15%
4	Espressione di pareri obbligatori di progetti ambientali	Valutazione compatibilità di progetti con il Piano Territoriale Provinciale vigente	Sono state svolte istruttorie su progetti sottoposti a Screening, AUA, AIA, Dlgs 152, ecc.di competenza di ARPAE_SAC e sono stati rilasciati 99 pareri di compatibilità territoriale su progetti ed autorizzazioni di natura ambientale.	100%	10%
6	Gestione e valorizzazione dei due parchi provinciali: Roncolo e Pinetina	Qualificazione, messa in sicurezza dei parchi di proprietà provinciale al fine di garantire in sicurezza la pubblica fruizione, anche in collaborazione con i Comuni	Si è tempestivamente intervenuti, grazie ad un costante monitoraggio dello stato dei luoghi, con fondi provinciali, alla messa in sicurezza degli alberi ai parchi. Si sono stanziato risorse per la manutenzione ordinaria degli spazi aperti. Si sono autorizzati interventi anche di manutenzione ordinaria e straordinaria sia al Parco di Roncolo che alla Pineta di Vezzano, al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità.	100%	10%
7	Supporto alla Regione Emilia Romagna in materia di VALSAT degli strumenti di pianificazione	Obiettivo non previsto nel PEG. Su richiesta della Vicepresidente Priolo e del DG di Arpae Bologna Bortone, la Provincia di Reggio Emilia è stata coinvolta, come unico interlocutore di ente di secondo grado, nella redazione di una nuova delibera di GR in materia di competenza e supporto istruttorio di Arpaesac in materia di Valutazione ambientale strategica.	A seguito di una situazione delicata e complessa tra alcune Province, la Città Metropolitana di Bologna e la Regione derivante da una delibera che con DGR 1407/2023, restringeva la collaborazione di Arpaesac a favore degli enti di area vasta in materia di Valsat, la dirigente è stata coinvolta nella struttura regionale, con l'assenso del Presidente Zanni e della Vicepresidente Carletti, alla risoluzione di un conflitto tra enti utile alla prosecuzione di un migliorato clima di collaborazione interistituzionale. L'esito è stato l'approvazione della DGR 1775/2023.	100%	10%

8	Elaborazione varianti al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valore di PAE.		Sono state, in un'ottica di collaborazione e copianificazione, discusse e valutate sia dall'organo tecnico che politico della Provincia, oltre che della Regione, 2 proposte di variante da parte di due Comuni rivieraschi (di cui 1 non prevista nel PEG), fornendo indicazioni ed indirizzi sulle modalità tecniche di predisposizione delle richieste e dei vari passaggi procedurali.	60%. L'indicatore al 60% si riferisce allo stato dell'elaborazione delle variante PIAE con valore di PAE, in quanto le richieste formali di attivazione di dette varianti, da parte dei consigli comunali, sono pervenute con molto ritardo a causa di lungo dibattito e conflitti che le previsioni di nuove cave producono nei territori. Mentre la valutazione della fattibilità di tali varianti, effettuata dagli uffici del servizio si è conclusa al 100%.	15%
<p>Osservazioni considerazioni del valutato</p> <p>Si vedano le note nella colonna indicatori. Si precisa che il 2023 è stato un anno particolarmente complesso e carico di lavoro per il servizio urbanistica e pianificazione (non solo per la Provincia di Reggio Emilia), in quanto si è assistito ad una "corsa" da parte dei Comuni per la conclusione di procedimenti urbanistici, altrimenti in decadenza dal primo gennaio 2024. Ciò ha comportato, nella già complessa previsione di atti da istruire non essendo atti d'impulso del servizio provinciale, un incremento degli stessi. Incremento avvenuto in tutta la Regione, tanto che si è concessa ad una dipendente del Servizio una breve collaborazione con analogo servizio della Provincia di Modena, per aiutarli a chiudere procedimenti non preventivati e quantitativamente molto numerosi ed inaspettati. Ausilio espressamente richiesto dal Dirigente modenese e concesso, sentito il Segretario Generale, nell'ottica di collaborazione tra enti e nelle corrette modalità di applicazione del Regolamento.</p>					

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO			DIRIGENTE: ING. AZZIO GATTI		
A	B	C	D	E	F
N.°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/attività svolta	indicatori di risultato	Peso dell'obiettivo/attività
1	Programmazione scolastica. Strategico	Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di II grado	Effettuati monitoraggio delle iscrizioni all'a.s. 2023/2024 ed analisi del fabbisogno di spazi nelle scuole secondarie di II grado: svolti 29 incontri con tutti i dirigenti delle 21 scuole superiori reggiane per risolvere problemi di natura logistica ed organizzativa e garantire il regolare avvio dell'a.s. 2023/2024, in raccordo con il Servizio edilizia. Il nuovo anno scolastico è iniziato regolarmente. Ridefinita in esito ad ampia concertazione interistituzionale l'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2024/2025. Definito con la Regione Emilia Romagna il piano di dimensionamento della rete scolastica che ha portato all'accorpamento di Istituto Secchi e Istituto Zanelli. In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale pubblicato l'"Annuario della scuola reggiana a.s. 2023/24", 30 ^a edizione, con diffusione di 600 copie gratuite. Obiettivo raggiunto al 100%.	100%	20%
2	Funzionamento delle scuole secondarie di II grado	Garantire il regolare funzionamento delle scuole secondarie di II grado attraverso la fornitura dei necessari servizi	<p>Predisposto in stretta collaborazione con le scuole il piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze. Tale piano presuppone: la stipula di Accordi tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; tra Provincia e Comuni capi distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; contratti di noleggio di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza di Roma e destinate agli allievi del liceo coreutico; un contratto di comodato d'uso con la Parrocchia di Canali per l'utilizzo dell'impianto sportivo parrocchiale. Gli impianti sportivi necessari a garantire l'attività curricolare sono 39. Per continuare a supportare le scuole anche dopo la fine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state messe a disposizione di ogni istituto 200 ore aggiuntive in spazi sportivi all'aperto.</p> <p>E' stato garantito tramite appalto il servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale. Più della metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio, per un totale di 229 viaggi settimanali in palestra ogni settimana a servizio del 58% delle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo raggiunto al 100%.</p>	100%	13%

3	Sostegno all'autonomia delle scuole secondarie di II grado	Trasferimenti a sostegno dell'autonomia delle scuole secondarie di II grado	Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, è stato assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento. Uno specifico fondo ai sensi della Legge 23/96 è stato assegnato per il funzionamento del Convitto Corso. Le somme impegnate ed erogate per l'attuazione degli obiettivi 1, 2 e 3 sono state complessivamente pari a € 1.065.151, 98.	100%	7%
4	Supporto alla scelta scolastica. Strategico	Attività di orientamento e guida per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Contrasto alla dispersione scolastica	La Provincia ha svolto le attività di supporto alla scelta scolastica. Il servizio di orientamento ha avuto un picco di richieste a gennaio per le iscrizioni all'a s 2023/24 e dal mese di settembre ha rilevato un aumento progressivo delle richieste di colloquio individuale per la scelta all'a.s. 2024/25. Con la collaborazione dell'USP è iniziato il percorso per l'individuazione di un nuovo "paradigma dell'orientamento" anticipando la riflessione per i genitori delle classi II a maggio 2023. Successivamente, a ottobre si sono promossi due eventi di notevole rilevanza sia per la formazione dei docenti sulle tematiche dell'orientamento, sia per l'informazione delle famiglie che in questo periodo si trovano a dover scegliere. Contemporaneamente si è svolto il lavoro di aggiornamento della "Guida alla scelta – 2024" Il 15 novembre si è concluso il progetto UPI e a dicembre è stato affidato il servizio di orientamento scolastico e formativo a I.F.O.A. Si è organizzata la VI edizione del Festival della Cultura Tecnica, Partecipazione al Gruppo lavoro interistituzionale istituito da ARTER.	100%	20%
5	Erogazione borse di studio	Bando, istruttoria, erogazione borse di studio a studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Nel 2023 la Provincia ha gestito due bandi per le Borse di Studio. Il primo, promosso a fine 2022, ha previsto la gestione di n. 3.321 domande presentate di cui n. 3.298 ammissibili e il pagamento entro giugno 2023 di n. 1.706 domande di competenza Regionale per € 352.908,00. Il secondo, promosso dal 5/09 al 26/10/2023 prevede la gestione di n. 3.255 domande di cui: n. 17 rigettate per mancanza di requisiti. In corso la conclusione dei controlli e le procedure per l'erogazione del contributo. Obiettivo raggiunto al 100%.	100%	15%
6	Piano annuale Trasporto	Attuazione piano annuale ex L.R. 26/03. Erogazione contributi ai Comuni per sostenere le spese relative al trasporto scolastico ordinario e speciale	Il Piano annuale, che prevede un'importante attività di istruttoria e interazione con i Comuni/Unioni, ha tenuto conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati pari a n. 4.000 e del costo medio del trasporto dei disabili. Sono stati erogati € 252.229,70 circa. I dati utilizzati per la ripartizione delle risorse regionali sono stati presi sul PORTALE SOLE, a seguito della rilevazione regionale informatizzata effettuata dai Comuni/Unione dei Comuni e validata dalla Provincia entro il 31 Ottobre 2023. Nel corso del 2023 è stata inviata alla RER, Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro", la relazione annuale sull'utilizzo risorse regionali assegnate per Piano Trasporto scolastico a.s. 2022/23. Obiettivo raggiunto al 100%.	100%	5%

7	Integrazione scolastica	Erogazione contributi provenienti dallo Stato (DPCM) e dalla Provincia (Progetto Tutor) a sostegno degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con disabilità e DSA	La Provincia ha stanziato ed erogato € 75.705,07 per finanziare i Tutor nelle scuole secondarie di secondo grado (93 figure) per i ragazzi certificati e per supportare la scuola capofila del progetto nella gestione amministrativa. Ricognizione degli interventi per l'inclusione scolastica dei bambini ed alunni con disabilità certificata ex L.104/92 presso i Comuni, attraverso la nuova piattaforma informatica implementata dalla Regione, con la supervisione delle Province che ha validato i dati entro il 31 Ottobre 2023. Con i dati acquisiti si è svolta l'istruttoria per la suddivisione dei € 1.261.699,00 assegnati dal Decreto Interministeriale 10/08/2023, per i Comuni/Unioni di Comuni che assistono gli alunni disabili frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Si è continuato a partecipare online anche al "Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo" di cui alla LR 5 dicembre 2018 n. 19, istituito dalla RER per giungere alla definizione di "indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove salute". Obiettivo raggiunto al 100%.	100%	7%
8	Piano annuale di interventi	Attuazione piano intervento per azioni di qualificazione, miglioramento e coordinamento per il sistema integrato delle scuole dell'infanzia	Si sono finanziati 24 soggetti (Comuni/Istituti Comprensivi e soggetti privati/cooperativi firmatari delle Intese regionali) che hanno presentato progetti di qualificazione scolastica, miglioramento e coordinamento pedagogico nel settore 3-6 anni. I progetti sono stati istruiti, valutati e finanziati al 50% (il restante a rendicontazione). Inoltre sono state assegnate risorse ai soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico. Complessivamente le somme impegnate ed erogate per l'attuazione dei sopraccitati obiettivi sono state pari ad € 770.353,57. Validazione delle n. 135 schede regionali sulle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio provinciale per l'a.s. 2022/2023. Aggiornamento delle statistiche relative alla popolazione 0 - 6 anni e alla relativa copertura dei servizi al fine dell'aggiornamento dell'Annuario della Scuola Reggiana. Obiettivo raggiunto al 100%.	100%	8%
9	Programma europeo ERDF	Progettazione e coordinamento di esperienze di mobilità verso Paesi europei per studenti e neodiplomati	A marzo 2021 la Provincia si è vista riconoscere l'Accreditamento Erasmus+ VET per il periodo 2021-2027 a seguito del quale ha ottenuto un finanziamento a valere per l'anno 2022 (progetto n° 2021-1-IT01-KA121-VET-000011475) e per l'anno 2023 (progetto n° n. 2022-1-IT01-KA121-VET-000066292). Grazie a questi due progetti (parte delle mobilità del progetto 2021 sono state realizzate nel 2023) tra giugno e settembre 2023 le mobilità short (della durata complessiva di 35 giorni) rivolte agli studenti delle classi 4° delle scuole superiori di secondo grado sono state 118. Tra settembre e dicembre 2023 17 partecipanti neo-diplomati hanno preso parte alla mobilità da 92 giorni. Obiettivo raggiunto al 100%.	100%	5%
Osservazioni considerazioni del valutato					

Si osserva che la sezione che si occupa della Programmazione scolastica è stata penalizzata dalla carenza di organico, cui solo nel 2024 si riuscirà a porre rimedio, con il conseguente appesantimento di tutto ciò che riguarda la gestione delle società sportive e dal sofferto tema del dimensionamento scolastico che quest'anno ha pesantemente provato sia la struttura che il territorio. Continuamente la sofferenza del comparto scuola, inaspritasi a dismisura con il COVID, sia dal punto di vista della "tenuta" dell'organizzazione scolastica da parte del personale docente e non, sia da parte degli studenti. In conseguenza le difficoltà con le quali si è misurato l'Ente sono, oltre a quella della logistica, il continuo della dispersione scolastica e della richiesta costante di aiuto da parte delle famiglie e degli studenti, cui l'Ente ha risposto con un piano di orientamento progettato insieme all'Ufficio Scolastico Territoriale, un impegno che ha ricevuto il ritorno positivo sia da parte dei Dirigenti Scolastici che delle famiglie. Nonostante questa situazione la struttura ha retto anche i momenti di particolare stress e, data l'alta professionalità del personale e la dedizione prestate gli obiettivi previsti sono stati raggiunti.

SERVIZIO Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio			DIRIGENTE: Ing. Valerio Bussei		
A	B	C	D	E	F
N.°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunta/ attività svolta	Indicatori di risultato	Peso dell'obiettivo/attività
1	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI - RG8G10G3	L'attività è finalizzata alla definizione del programma dei lavori pubblici dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 è tornato ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale sul fabbisogno manutentivo del patrimonio immobiliare e stradale. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni. In particolare il Responsabile del presente obiettivo operativo è individuato quale soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e quindi allo stesso viene assegnato il ruolo di coordinamento della programmazione complessiva sia degli acquisti di beni e servizi, che delle opere pubbliche dell'Ente.	Nel corso del 2023 è proseguita l'attività finalizzata a garantire la programmazione e il coordinamento degli interventi con il fine prioritario di garantire la sicurezza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente, in funzione delle importanti risorse messe a disposizione con provvedimenti di assegnazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la manutenzione delle infrastrutture stradali delle Province, di fondi del PNRR per l'edilizia scolastica e del PNC. Dal marzo 2022 con la costituzione dell'Area Investimenti e Servizi Tecnici, l'attività si è rivolta anche al coordinamento dei seguenti servizi: - Infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio; - Unità speciale per l'edilizia scolastica; - Unità amministrativa speciale per il PNR e gli investimenti.	100%	5%
2	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DEL DEMANIO STRADALE - RG8G10G1 - RG8G10G5	L'attività è diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni. Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività risulta finalizzata a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione afferenti al demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.	In una logica di valorizzazione e riconversione patrimoniale in funzione del censimento effettuato, è continuata per il 2023 l'attività per razionalizzare e rendere più efficiente la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della spendig review, del riordino istituzionale attuato e non ancora completato, nell'ottica di contribuire anche fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato, a rivitalizzare gli spazi urbani circostanti e a dismettere reliquati stradali non più funzionali per l'attività dell'Ente. Per quanto riguarda la gestione dei beni demaniali è da segnalare l'intensa attività svolta, che si è concretizzata nel rilascio di ben 655 tra autorizzazioni, concessioni e nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze.	100%	5%

3	MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI E AZIONI RIVOLTE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE RG8G10G11	<p>L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle criticità del sistema viario e individuazione degli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari; - studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati); - progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria; - messa in sicurezza di tratti stradali attraverso l'attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti; - emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguente interventi in corso di realizzazione; - analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggi e individuazione dei relativi interventi di adeguamento; - pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche parte Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Enti; - raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, s Conferenze di Servizi; - gestione dei trasporti eccezionali. 	<p>Si è regolarmente sviluppata anche nel 2023 l'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali, al fine di ottenere un sistema viario moderno all'altezza delle realtà europee più evolute, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento e strade locali.</p> <p>In tale contesto si è confermato il metodo della concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione. Ciò si è concretizzato nelle intese circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti., anche alla luce della riattivazione del percorso per l'assegnazione di fondi FSC.</p> <p>Le opere principali che rientrano in questo ambito per le quali è proseguito il processo d'attuazione come da Piano Triennale della OO.PP., ineriscono:</p> <p>per quanto riguarda l'appalto delle opere, la Variante di Fogliano (per la quale sono iniziati i lavori per la realizzazione del primo lotto), la messa in sicurezza dell'intersezione tra via Chiesa e S.P.62R a Brescello, il completamento del percorso ciclopedonale in località Zurco sulla SP63R (Comune Cadelbosco Sopra), la messa in sicurezza degli incroci tra la S.P. 30 e via Balduina a Rio Saliceto e con Via Mazzolari a Campagnola, la rifunzionalizzazione del tracciato esistente della S.P. 513R tra Canossa e Vetto (I° lotto), la realizzazione della rotonda, all'intersezione tra la SP19 e la SP90 in comune di Toano, la trasformazione a rotonda dell'Incrocio tra S.P. 486R e via Radici sud in comune di Castellarano, il I° lotto della Variante Barco-Bibbiano mediante la realizzazione della rotonda in località Barco. Per quanto riguarda la progettazione: il Collegamento tra variante di Canali e Via del Buracchione, il completamento ciclopedonale su S.P. 72 a Bibbiano, la rotonda lungo la SP37 all'intersezione con Via Montanara in comune di Albinea.</p>	100%	15%
---	---	--	---	------	-----

4	MANUTENZIONE STRADE - RG8G10G12	<p>L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo che evidenzia una esigenza manutentiva di oltre 140 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla possibile disponibilità finanziaria ed è finalizzata compatibilmente con le risorse assegnate ad individuare gli interventi prioritari necessari per mantenere la percorribilità della rete stradale attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti; - manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente limitata dalla riduzione del personale, conseguente al blocco delle assunzioni; - manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.); <p>manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. I tecnici, coadiuvati dai sorveglianti stradali e dalle squadre di operai, verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita delle opere, compreso l'eventuale mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il deflusso dei mezzi in sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalti pubblici, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Gli appalti aventi generalmente una durata triennale, portano a frutto le esperienze dei precedenti appalti per il miglioramento del servizio, mantenendo il sistema di rilevamento satellitare con una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori. 	<p>Nel 2023 è proseguita l'esecuzione di interventi, compatibilmente con le risorse assegnate, secondo la programmazione predisposta, compresa l'attività delle UU.OO. di Manutenzione Strade inerente il servizio neve ed antighiaccio e l'attività di monitoraggio delle strade e dei manufatti da parte dei Tecnici e Sorveglianti Stradali.</p> <p>Le principali voci di intervento per mantenere in efficienza la rete stradale, grazie al Piano di finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane (Decreto MIT n. 49 del 16/02/2018 - Programma 2019-2023; Decreto MIT n. 123 del 19/3/2020 - Programma 2020-2024; Decreto MIMS 141 del 9/5/2022 - Programma Ottennale 2022 - 2029), unitamente alle risorse provenienti dalla Regione Emilia Romagna e alle risorse proprie dell'Ente, hanno riguardato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (compreso i ripristini e messe in sicurezza del corpo stradale) delle strade esistenti del Reparto Nord e Sud, per un importo complessivo, tra interventi realizzati, progettati e finanziati, di circa 10.630.000 di</p>	100%	20%
---	---------------------------------	---	---	------	-----

5	<p>PROGETTI SPECIALI E INTERVENTI CONTRO DISSESTO RG8G10G7</p>	<p>L'attività è rivolta all'effettuazione degli interventi necessari alla stabilizzazione dei dissesti e movimenti franosi che interferiscono con la rete viaria provinciale attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio dei dissesti presenti sul territorio, soprattutto a seguito di eventi meteo avversi, con tempestiva segnalazione e rendicontazione ai competenti organi di protezione civile; - assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito; - indagini geologiche e geotecniche, rilievi topografici e geomeccanici, progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino in funzione delle risorse assegnate e relativa rendicontazione; - attivazione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per gli interventi di ripristino. 	<p>Nel 2023 l'attività è stata caratterizzata dagli eventi meteo avversi di maggio – giugno 2023, con la conseguente rendicontazione dei danni nei confronti di Regione e Struttura Commissariale Ministeriale (compreso il coordinamento degli enti locali della Provincia di Reggio Emilia) e la realizzazione di interventi urgenti per il ripristino della transitabilità delle strade coinvolte.</p> <p>Per il resto si è proseguito con l'esecuzione di interventi secondo la programmazione predisposta e le ricognizioni effettuate in coordinamento con le UU.OO. di Manutenzione Strade e Gestione Manufatti.</p> <p>Gli interventi di ripristino dei dissesti e dei movimenti franosi per mantenere in efficienza la rete stradale, grazie ai fondi dell'Agenza di Protezione Civile Regionale e a risorse messe a disposizione in assestamento e dal Ministero tramite ordinanze, hanno riguardato opere eseguite, progettate e finanziate per oltre 2.850.000 di euro.</p>	100%	20%
6	<p>GESTIONE MANUFATTI, PONTI E</p>	<p>L'attività è rivolta al controllo dei manufatti alla luce delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (allegate al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020 e pubblicate dal MIT), attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione ed assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito; - ispezioni, indagini, finalizzate a definire le condizioni di conservazione dei manufatti e determinare la capacità portante; - progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di ripristino in funzione delle risorse assegnate dagli enti sovraordinati e relativa rendicontazione; 	<p>Nel 2023 è proseguita l'esecuzione di interventi, compatibilmente con le risorse assegnate ed in particolare secondo la programmazione del piano triennale ponti 2021-2023.</p> <p>Nello specifico gli interventi hanno riguardato la messa in sicurezza del piano viabile e ripristino delle strutture in cemento armato del ponte sul Torrente Tresinaro sulla SP 37 al km 6+800 per € 465.000,00; la prosecuzione della manutenzione straordinaria del ponte della SP513R sul Torrente Enza tra San Polo (RE) e Traversetolo (PR) per € 1.300.000,00; la manutenzione straordinaria del Ponte sul fiume Po tra Guastalla (RE) e Dosolo (MN) per € 6.500.000,00; la messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo per complessivi € 2.000.000,00; la ristrutturazione del ponte sul Torrente Spirola lungo la SP9 al km 1+930 in località Gnana in Comune di Castelnovo né Monti per € 384.688,32; la prosecuzione dell'Intervento di messa in sicurezza del ponte del Pianello sulla SP108 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo per € 1.485.111,82;</p>	100%	20%

6	VIADOTTI - R08G1OG871	aggiornamento del censimento dei manufatti finalizzato anche alla realizzazione di una piattaforma informatizzata per la gestione del patrimonio costituito dai ponti stradali, finalizzata a definire la classe di attenzione ed individuare le priorità d'intervento; - attivare tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per interventi di ripristino e manutenzione.	Consolidamento murature, restauro cemento armato intero ponte, rifacimento soletta e cordoli, installazione barriere a norma ponte SP15, Km 13+300, loc. Camporella, Comune di Ventasso per € 200.000,00; manutenzione straordinaria Viadotto Briglia di Lugo SP486R, Km 36+720 in Comune di Baiso, 1° lotto per € 400.000,00; manutenzione straordinaria del viadotto saltino, sulla SP486R al km 39+520 in comune di baiso, 1° lotto per € 670.000,00; manutenzione straordinaria del viadotto Cerredolo, sulla SP486R al km 41+900 in comune di Baiso, 1° lotto per € 550.000,00; Intervento di messa in sicurezza della galleria Ca' Poggioli della SP486R in Comune di Baiso per € 550.000,00; Intervento di messa in sicurezza della strada comunale via Castagnola in Comune di Baiso, in convenzione con il Comune, per € 180.000,00; Interventi di manutenzione straordinari su tre ponti della SP513R in comune di Canossa al km 30+200, 34+100 e 36+500 per importi, rispettivamente, di € 115.000,00, € 125.000,00 e € 195.000,00; Intervento di messa in sicurezza del ponte Gora sulla SP9 al km 20+400 in Comune di Villa Minozzo per € 150.000,00; messa in sicurezza del pon	100%	20%
7	IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA R08G2OG1/1	A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione stradale e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, come da disposizioni regionali.	Nel corso del 2023 l'attività di vigilanza nelle materie di competenza, si è concretizzata con l'espletamento da parte degli agenti di n° 1317 turni di servizio dedicati. La vigilanza in materia di tutela della fauna selvatica e di controllo della caccia e pesca, anche attraverso l'organizzazione ed il coordinamento del personale volontario, ha prodotto n° 380 sanzioni; nel corso dei controlli sul rispetto del Codice della Strada, invece, sono state elevate n° 325 sanzioni. Il personale di polizia si è anche occupato, nei casi necessari, dell'assistenza alla circolazione stradale. In questo settore è stato particolarmente impegnativo il servizio prestato per 40 giorni continuativi sulla SP486R per consentire i lavori emergenziali di sterro della frana di Ca' Lita attivatasi a seguito dell'alluvione di maggio. Quando richiesto, il personale ha fornito servizi di supporto alle altre forze dell'ordine e alle istituzioni di PS e Protezione Civile; da segnalare il distacco di una pattuglia per una settimana a Ravenna per l'emergenza alluvione. I piani di controllo della fauna selvatica dannosa sono stati attuati sia direttamente dagli ag	100%	10%
8	GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA DELLE AREE INTERNE R08G1OG6/1	L'attività è finalizzata a gestire i finanziamenti di derivazione PNC che insieme ed in modo coordinato con le risorse provenienti da altri canali di finanziamento del MIMS ora MIT, contribuiranno a proseguire nella messa in sicurezza delle infrastrutture stradali provinciali con l'obiettivo di superare il gap manutentivo che si è accumulato negli ultimi anni.	Nel 2023 si è riusciti a realizzare nei tempi stabiliti due degli interventi del piano delle aree interne finanziati con il decreto interministeriale n 394 del 2021. L'attività si è sviluppata in continuità con i piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti ministeriali in modo da estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria, finalizzandoli inoltre alla messa in sicurezza delle barriere stradali (guard rail), che si porta dietro le relative opere di ripristino dei muri di sostegno, di rifacimento dei conglomerati e della segnaletica.	100%	5%
Osservazioni considerazioni del valutato					

Lo scenario di riferimento dell'attività del servizio permane caratterizzato da una significativa inversione di tendenza, rispetto alla situazione di persistente carenza di fondi in conto capitale determinata dai provvedimenti di contenimento della Spesa Pubblica assunti tra il 2014 ed il 2016 (in particolare dai tagli di bilancio e dai provvedimenti di blocco del turnover del personale imposti dalla Legge n.190 del 23/12/2014), che hanno contribuito a generare un gap manutentivo senza precedenti soprattutto sulle infrastrutture stradali.

Tale tendenza a partire dal 2018, consolidatasi negli anni attraverso una serie successiva di provvedimenti di assegnazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS) di importanti risorse per la manutenzione delle infrastrutture stradali delle Province, fino ad arrivare alle recenti attribuzioni di fondi del PNRR e del PNC, si è calata in un **quadro di debolezza dell'Ente contraddistinto da una progressiva riduzione del personale in servizio**, frutto del lungo processo di riordino istituzionale conseguente alla Legge 56 del 2014, tuttora non concluso.

Alla complessità del contesto, si è fatto fronte con una serie di azioni per incrementare l'efficienza, mantenere i servizi all'utenza e ottimizzare la spesa, attraverso adattamenti della struttura del servizio, concentrando le risorse professionali disponibili sul versante della programmazione e gestione delle procedure (funzioni di RUP) e della rendicontazione agli enti sovraordinati, esternalizzando per quanto possibile le attività di progettazione e direzione lavori in quanto professionalità reperibili sul mercato.

Non posso però nascondere le grosse difficoltà gestionali dovute alla carenza di personale tecnico e amministrativo a fronte delle ingenti risorse che ci troviamo a gestire e alle tempistiche capestro che vengono imposte dai decreti di assegnazione delle risorse; il tutto in un quadro di continua evoluzione normativa.

A questo vanno aggiunte anche le criticità riscontrate nell'ambito del percorso attuato per portare avanti il ricambio generazionale e nel contempo potenziare il fabbisogno di personale alle reali esigenze, in quanto le professionalità tecniche sono "merce rara" e i concorsi che vengono effettuati non consentono di stilare graduatorie sufficienti a far fronte alle esigenze dell'Ente.

SERVIZIO: UNITA' SPECIALE PER L'EDILIZIA E LA SISMICA			DIRIGENTE: ING. AZZIO GATTI		
A	B	C	D	E	F
N.°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunta/ attività svolta	Indicatori di risultato	Peso dell'obiettivo/attività
1	Adempimenti LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" (R10G1OG1)	Conduzione del Servizio Associato Sismica. Verifica di conformità alle norme tecniche per le costruzioni, e rilascio di autorizzazioni sismiche e di pareri sui depositi di tutti i progetti strutturali provenienti dai Comuni convenzionati con la Provincia (42). Ulteriore adempimento dal 2022: parere di congruità alla norme tecniche 2018 su richiesta dei Comuni ai fini della verifica ex art 26 DL50/2016 per i progetti finanziati daal PNRR o per più del 50% dallo Stato. Al termine del 2022 si è anche profilato e concretizzato l'ingresso del Comune di Reggio Emilia all'interno della convenzione.	<p>L'attività di verifica dei progetti strutturali pervenuti ai Comuni associati iniziata nel 2019 è continuata con la ricezione delle istanze di autorizzazione sismica e dei progetti strutturali depositati sorteggiati per il controllo e lo sviluppo degli iter conseguenti. Nel corso del 2023 sono state concluse 365 istruttorie rilasciando 53 autorizzazioni sismiche, 38 pareri congruità PNRR, 4 pareri congruità LLPP e 270 pareri di esito positivo di controllo dei depositi di progetti strutturali. E' stato migliorato e aggiornato il portale informatico in collaborazione con il Servizio elaborazione dati, per continuare la procedura di estrazione a sorte per la verifica dei depositi di progetti strutturali richiesta dalla LR 19/2008. E' continuata con innumerevoli risposte l'attività di consulenza nei confronti degli Uffici Tecnici Comunali e dei professionisti su questioni inerenti sia l'applicazione delle norme tecniche sia le procedure relative ad autorizzazioni e depositi.</p> <p>E' continuata l'attività di estrazione a sorte mediante l'applicativo informatico predisposto dalla Provincia mantenendo la percentuale del 20% dei progetti depositati e il 100% delle autorizzazioni e di alcune categorie di depositi (edifici strategici/sensibili). Si è proseguita l'attività di controllo delle asseverazioni allegate alle pratiche edilizie come supporto ai SUE dei Comuni di Novellara e Guastalla, per la quale è prevista l'estensione ad altri Comuni. Si è intensificata l'attività di rilascio di parere di conformità alle NTC su progetti strutturali redatti dalle Amministrazioni Comunali e finanziati per più del 50% dallo Stato o da fondi PNRR ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti 50/2016 e da Luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del nuovo Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023, per tutti i LLPP (ne sono stati rilasciati complessivamente 42). Si è poi accolto nella Struttura sismica della Provincia di Reggio Emilia il Comune di Reggio Emilia. Il tempo medio di risposta per tutti, autorizzazioni e depositi estratti, è stato pari a circa 24 giorni.</p>	100%	20%

2	EDILIZIA SCOLASTICA - Gestione dell'edilizia scolastica di tutti gli istituti superiori della provincia di Reggio Emilia (21 istituti, 64 fabbricati) (R10G1OG2)	Progettazione, esecuzione di interventi di adeguamento sismico, messa in sicurezza e riorganizzazione logistica di edifici scolastici	<p>E' proseguita in modo efficace l'attività di gestione del patrimonio edilizio scolastico. Le azioni sono state finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, soprattutto nell'ambito della gestione calore. Sulla base delle segnalazioni provenienti dagli incontri con i Dirigenti scolastici, con i quali nel periodo successivo alle iscrizioni si verificano le esigenze e si pianificano gli interventi straordinari, si sono progettate e sono state eseguite tutte le manutenzioni estive nei tempi richiesti e impegnando i fondi a disposizione in modo tale da consentire la ripartenza a settembre con l'adeguato assetto. Tali lavorazioni riguardavano prevalentemente il recupero di spazi ad uso scolastico, il rifacimento di alcune coperture, oltre ad adeguamenti logistici e altre opere di manutenzione straordinaria.</p> <p>Il Servizio, inoltre, continua con l'opera di supporto ai Comuni sia nelle domande relative alle modifiche sui piani Fondo 140 e Mutui Bei 2018 che nel prestarsi a segnalare le relative scadenze per interventi da eseguire sul patrimonio edilizio scolastico dei Comuni (scuole Medie, Elementari, Asili). Si continua nell'opera di mantenimento della rete interprovinciale per la condivisione delle problematiche, utile per la creazione della rete l'appoggio a UPI Nazionale e UPI Emilia Romagna con le quali si condividono problemi e si studiano soluzioni.</p>	100%	20%
3	Edilizia scolastica grandi interventi (R10G1OG3)	Progettazione, esecuzione di interventi di adeguamento sismico, messa in sicurezza e riorganizzazione logistica di edifici scolastici	L'impegno provinciale rivolto alla scuola per aumentare gli spazi per l'educazione e perseguire obiettivi di incremento di comfort, qualità e sicurezza degli edifici scolastici, in coerenza con le dinamiche evolutive della popolazione scolastica, si è concretizzato anche nel corso del 2023, in particolare, nella ricerca di possibili canali di finanziamento, sia attraverso l'attività di coordinamento svolta a livello provinciale, per seguire i Piani Triennali di Edilizia Scolastica Regionale, finalizzati ad assegnare, secondo le graduatorie, le risorse messe a disposizione a livello nazionale e regionale con il "Decreto Mutui" sia attraverso la partecipazione ai vari ulteriori bandi ministeriali. Grazie all'attività svolta, in relazione al Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 con il quale erano state assegnate ulteriori risorse.	100%	20%

			<p>Nell'arco del 2023 sono proseguite alcune opere iniziate precedentemente e sono state iniziate altre, nel contempo si è dato avvio alla progettazione di ulteriori opere. In particolare: è proseguita la nuova costruzione del polo scolastico di Via Fratelli Rosselli, primo e secondo lotto e il cantiere più recente del terzo lotto, l'opera di adeguamento sismico dell'Istituto Scaruffi secondo lotto è giunta al termine come è giunta al termine l'opera di adeguamento sismico dell'istituto Cattaneo.</p> <p>L'attività si è svolta coerentemente a quanto previsto e nei tempi stabiliti dai provvedimenti di concessione dei fondi in relazione ai tempi particolari che stiamo vivendo e che stanno risentendo delle criticità emerse a seguito della situazione emergenziale dovuta alla diffusione pandemica del Covid-19 e, successivamente, dagli sconvolgimenti dello scenario geopolitico internazionale. Si segnala poi una difficoltà nell'avvicendamento di organico a livello tecnico con periodi di passaggio che recano forte appesantimento alla struttura .</p>		
4	Gestione delle strutture edilizie dell'educazione (R10G1OG5)	MANTENIMENTO DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA E COMFORT AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO AD USO SCOLASTICO	<p>E' proseguita in modo efficace l'attività di gestione del patrimonio edilizio scolastico, sia relativamente al servizio calore (anche fabbricati non scolastici) che per quanto riguarda la manutenzione, con un lavoro continuo di coordinamento, organizzazione di interventi e cantieri oltre alla necessaria interfaccia con i referenti scolastici. L'Ente ha proseguito l'attività di progettazione e programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria svolta dal personale interno anche avvalendosi del Global Service. Le azioni sono state finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, soprattutto nell'ambito della gestione calore. Al fine di garantire adeguati livelli qualitativi di comfort ambientale e al contempo contenere i consumi, in continuità con gli incontri svolti con le scuole nel 2022, si è continuato a beneficiare della razionalizzazione della spesa relativa al riscaldamento operata in accordo con gli Istituti scolastici.</p> <p>Nel corso del 2023 si è poi continuato a usufruire dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia". Coinvolta anche IREN negli impianti di sua competenza.</p>	100%	10%

5	Gestione del patrimonio edilizio provinciale (R10G1G06)	Programmazione progettazione ed esecuzione della manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di adeguamento funzionale dei fabbricati provinciali ove si svolgono le attività degli uffici dell'Ente	Anche nel 2023 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati finalizzati a garantire la fruizione in sicurezza degli spazi ove si svolgono le attività dell'ente e a garantire la manutenzione straordinaria degli immobili dati in concessione. In particolare la tutela e la salvaguardia degli immobili afferenti alle Sedi di attività Provinciali, compresi gli edifici storici si è concretizzata attraverso interventi specifici di restauro e/o manutenzione sia straordinaria che ordinaria, che hanno riguardato, oltre palazzo Allende, anche gli altri edifici del patrimonio edilizio dell'Ente e, in particolare, si sono eseguiti i lavori per la manutenzione delle coperture della Prefettura.	100%	10%
6	PNRR- parte tecnica (R10G1PNRR)	PROGETTAZIONE, ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA E RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON FONDI PNRR (Fondi Next Generation EU)	Coerentemente con gli impegni presi con gli atti di concessione del Ministero si è dato avvio ai cantieri che comprendono: la realizzazione di nuove costruzioni (2 lotti di finanziamento per il Nuovo D'Arzo a S. Ilario) e adeguamenti/miglioramenti sismici di edifici scolastici quali: il Mandela di Via Morandi a Castelnovo ne Monti, due lotti dell'Istituto Einaudi di Correggio e il Motti di Via Cialdini (4 lotti di finanziamento) e si sono terminate due manutenzioni (2 lotti di finanziamento) una relativa alle coperture dello Scaruffi e una relativa a parte degli infissi della Filippo RE. Nel contempo si sono portati all'appalto, curando le relative progettazioni, tre ulteriori procedure per interventi di circa 7 milioni quali: la costruzione della nuova palestra del Motti in via Gastinelli, il miglioramento sismico della Palestra di Via Trento Trieste e l'intervento per la messa in sicurezza del Gobetti di Scandiano. L'attività si è svolta coerentemente a quanto previsto e nei tempi stabiliti dai provvedimenti di concessione dei fondi. Tale risultato positivo ha bilanciato il procedimento, non lineare, di altri tre lotti di intervento ovvero: due lotti relativi all'Ampliamento Galvani e il lotto riguardante l'ampliamento del Cattaneo, per tali lotti la procedura di ricorso al TAR attivata dalle ditte ha causato uno slittamento dei tempi per cui su si segnala una possibile criticità nel raggiungimento delle tempistiche programmate ed è in corso un colloquio stretto con il Ministero per sorvegliare l'evolversi della situazione. Si segnalano anche criticità nelle rendicontazioni dei cosiddetti "progetti in essere" partiti prima dell'immissione degli stessi nelle procedure PNRR, tali criticità sono dovute sostanzialmente alla difficoltà di conciliare le nuove norme del PNRR intervenute a lavori già terminati. Si segnala poi una difficoltà nell'avvicendamento di organico a livello tecnico con periodi di passaggio che recano forte appesantimento alla struttura e ai procedimenti. Si è intensificata proficuamente la collaborazione con il Servizio per le rendicontazioni.	100%	20%
<p>Osservazioni considerazioni del valutato</p> <p>Il Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica è un servizio complesso, il ramo Edilizia e il ramo Sismica avrebbero diritto ognuno al 100%</p>					

SERVIZIO UNITA' AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI				DIRIGENTE: STEFANO TAGLIAVINI	
A	B	C	D	E	F
N.°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunta/ attività svolta	Indicatori di risultato	Peso dell'obiettivo/attività
1	STAZIONE UNICA APPALTANTE	Il Servizio ha gestito nel corso dell'anno sia procedure per conto dell'Ente, riguardanti affidamenti diretti e procedure negoziate e aperte, sia gare per conto di enti associati (Comuni, Unioni e ASP) alla SUA (Stazione Unica Appaltante), con le problematiche e le criticità generate dall'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.lgs 36/2023), che ha sancito come principio centrale quello del risultato a cui tutti gli altri sono serventi. Il Servizio ha dovuto barcamenarsi tra due discipline normative, quella del Codice previgente (D.lgs. 50/2016), per la gare in essere al 1 luglio e quella del Codice attuale per le procedure avviate dopo tale data. Tra le varie modifiche normative che hanno inciso pesantemente sulle procedure, con a cascata una diversa organizzazione operativa, occorre far riferimento al sistema dei controlli (non più post aggiudicazione, ma ante) alla digitalizzazione del ciclo dell'appalto su piattaforme certificate, al nuovo impianto normativo per l'accesso agli atti di gara, e, soprattutto, la qualificazione delle stazioni appaltanti, cui è stata chiamata anche la Provincia, che ha ottenuto l	Il servizio è stato svolto secondo le aspettative, sia nei confronti degli Enti esterni, (come dimostrato nel questionario di customer satisfaction) sia nei confronti dei servizi interni all'Amministrazione, rispettando sempre i termini al fine di non perdere i finanziamenti europei, statali e regionali. Sono stati aggiudicati in totale 109 appalti (21 nei confronti degli enti esterni e 88 per conto della Provincia), rispettando le scadenze stabilite per accedere ai finanziamenti dei piani europei e nazionali. A ciò vanno aggiunte le attività successive agli affidamenti (controlli, varianti, sub appalti, sub affidamenti, rendicontazioni, ecc.) di interventi aggiudicati negli anni precedenti. La compagine del Servizio, dopo una prima fase di assestamento, essendo una struttura di nuova istituzione, ha visto pian piano crescere l'integrazione e la collaborazione tra i vari componenti, contribuendo in tal modo al raggiungimento dei risultati.	100%	40%
2	MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR E DAL PNC	I progetti finanziati da fondi europei e fondi completari nazionali dopo la fase iniziale degli affidamenti stanno entrando nella fase della esecuzione; oltre a ciò vanno considerati numerosi interventi che da precedenti fonti di finanziamento statali sono stati dirottati sul PNRR. Per tali ultimi interventi, già ultimati è stata attivata la fase di rendicontazione sulla piattaforma Regis che comporta sia l'implementazione di dati, sia la catalogazione dei documenti a comprova dei dati immessi. Trattasi di attività laboriosa e complessa che implica una costante attività di concertazione con i ministeri competenti (MEF, MIMS e Ministero della Istruzione e del Merito) al fine di ottenere i finanziamenti dovuti.	L'implementazione costante della piattaforma REGIS per i progetti PNRR e di BDAP per i progetti PNC, ha consentito di monitorare i progetti in essere pur con alcune difficoltà dovute in minima parte ai ritardi, nella trasmissione dei dati, da parte dei colleghi responsabili di progetto, ma soprattutto dalle numerose modifiche tecniche apportate alla piattaforma REGIS, in corso d'opera, e al suo funzionamento, almeno nella fase iniziale, non sempre ottimale	100%	30%

3	REALIZZAZIONE TANGENZIALE DI FOGLIANO - 1° LOTTO	L'intervento in oggetto ha la particolarità di essere un intervento sopra soglia comunitaria e quindi oltre i 5.000.000 di euro fattispecie non molto frequente per la Provincia. La difficoltà è accresciuta inoltre dalla necessità di accelerare al massimo la procedura di gara al fine di non perdere i finanziamenti previsti, tenuto conto che l'opera è stata perseguita unitariamente al Comune di Reggio Emilia. Inoltre ai sensi di legge si è dovuto procedere alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), organismo preposto a monitorare l'esecuzione dell'appalto, dovendo coniugare la normativa previgente con quanto indicato dal D.Lgs. 36/2023 - Nuovo Codice dei Contratti. L'intervento è nella fase di esecuzione	La conclusione della gara è avvenuta nel rispetto dei tempi al fine di accedere ai finanziamenti previsti. Oltre alle attività riguardanti la gestione della gara vi è stata la necessità di incontri con l'impresa aggiudicataria per definire la composizione del CCT (un componente di nomina provinciale, uno designato dall'impresa e il Presidente scelto dai membri eletti) e la regolamentazione della sua attività, istituto attivato per la prima volta in un appalto provinciale.		10%
4	ATTIVITA' DI FORMAZIONE E CONFRONTO CON GLI ENTI E GLI UFFICI ASSOCIATI CON LA SUA	L'Entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023) ha comportato un forte impatto nei confronti della tecnostruttura, sia per le gare interne che per quelle svolte nei confronti degli enti associati. Le novità introdotte e gli istituti innovativi del nuovo Codice hanno reso necessari numerosi incontri di formazione e approfondimento. Da un lato si è fatta formazione partecipando a iniziative formative o rivolgendosi a docenti esterni e dall'altro ci si è confrontati sul campo su quali misure adottare al fine di definire i documenti tipo da utilizzare negli appalti. In particolare l'attenzione è stata rivolta agli enti aderenti alla SUA, sia per la mancanza di figure specifiche competenti in appalti all'interno degli enti stessi, sia per la necessità di coniugare gli adempimenti richiesti con gli ordinamenti degli aderenti e della SUA, in particolare per quanto riguarda la figura del Responsabile Unico del Progetto.	Sono state organizzati più incontri di approfondimento e di scambio reciproco per definire le strade maestre in cui muoversi sia nell'imminenza dell'entrata in vigore del Codice, sia anche in prospettiva della digitalizzazione del ciclo degli appalti in essere dal 1 gennaio 2024; è stata avanzata la proposta di una modifica alla convenzione in essere per coniugare gli ordinamenti propri di ciascun ente con gli adempimenti normativi innovativi, in particolare sulla nomina del RUP.		10%

5	SERVIZI BIBLIOTECARI CENTRALIZZATI	<p>La Provincia, da circa vent'anni, gestisce il Sistema Bibliotecario provinciale che mette in rete tutte le biblioteche del territorio provinciale e che viene finanziato dai Comuni, con quota procapite in relazione al numero degli abitanti, e dalla Regione Emilia - Romagna con una quota fissa annua. Le attività che vengono gestite in sinergia riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Servizio di Prestito Inter bibliotecario nella forma del "prestito in rete"; 2) Servizio di accesso a contenuti digitali di Emililb (Emilia Digital Library); 3) Servizi di aggiornamento del sito web e di funzionamento del gestionale di sistema; 4) Servizio di Assistenza Informatica; 5) Deposito Unico Provinciale; 6) Centro Unico di Catalogazione 7) Gestione del Polo SBN - Sebina RE2: gestione biblioteconomica e tecnica; hosting presso la Regione Emilia-Romagna; 8) Servizi di formazione e consulenza. Nel corso dell'anno è stata ultimata la procedura di gara per la selezione del contraente cui affidare l'appalto dei servizi predetti. Una volta che il rapporto negozi 	<p>La definizione dei servizi da appaltare ha richiesto una attenta ponderazione tra le esigenze delle biblioteche provinciali e le risorse a disposizione, da parte della Consulta dei Bibliotecari, organismo preposto a definire nel merito l'oggetto dell'appalto. Definito il budget a disposizione e i servizi da appaltare la gara è proseguita senza intoppi arrivando a definire l'impresa aggiudicataria entro i termini stabiliti.</p>		10%
---	--	---	---	--	-----

RISULTATI DEGLI OBIETTIVI AVENTI RILEVANZA STRATEGICA

Unità	Responsabile	Obiettivi	Previsione	Attuazione
R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	R01G10G19 - RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ARCHIVISTICHE	100%	100%
R01G1000 - Affari Generali	Alfredo L. Tirabassi	R01G10G21 - SUPPORTO ORGANIZZATIVO, GIURIDICO E INFORMATICO RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016	100%	100%
R01G5000 - Personale	Alfredo L. Tirabassi	R01G50G1 - NUOVE ATTIVITA', PROGETTI E MODALITA' INNOVATIVE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	100%	100%
R01G5000 - Personale	Alfredo L. Tirabassi	R01G50G3 - RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E ATTUAZIONE DEL RELATIVO PIANO	100%	100%
R02G1000 - Bilancio	Del Rio Claudia	R02G1000 - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO	100%	100%
R02G5000 - Informatico	Del Rio Claudia	R02G50G1 - L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	100%	100%
R02G5000 - Informatico	Del Rio Claudia	R02G50G5 - PNRR E TRASFORMAZIONE DIGITALE	100%	100%
R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Azzio Gatti	R06G10G01 - PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	100%	100%
R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Azzio Gatti	R06G10G04 - SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA	100%	100%
R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Azzio Gatti	R06G10G06 - BORSE DI STUDIO Ex L.R. 26/2001	100%	100%
R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa	Azzio Gatti	R06G10G16 - STRUMENTI DI ANALISI STATISTICA	100%	100%
R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	R07G10G00 - Predisposizione del PTAV - proposta di piano	100%	100%
R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	R07G10G02/1 - Supporto tecnico sperimentazione nuovi strumenti LR 24/17	100%	100%
R07G1000 - Pianificazione Territoriale	Anna Campeol	R07G10G16 - Elaborazione varianti al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valore di PAE	100%	80%
R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio	Valerio Bussei	R08G10G6/1 - GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA DELLE AREE INTERNE	100%	100%
R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	R08G10G11 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI E AZIONI RIVOLTE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE	100%	100%

R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	R08G1OG12 - MANUTENZIONE STRADE	100%	100%
R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	R08G1OG2/1 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO, DEI TRASPORTI E SUPPORTO AMMINISTRATIVO AI LAVORI PUBBLICI	100%	100%
R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	R08G1OG3 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	100%	100%
R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	R08G1OG7 - PROGETTI SPECIALI E INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	100%	100%
R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Valerio Bussei	R08G1OG871 - GESTIONE MANUFATTI, PONTI E VIADOTTI	100%	100%
R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica	Azzio Gatti	R10G1PNRR - UNITA' SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA GRANDI INTERVENTI	100%	100%
R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica	Azzio Gatti	R10G1G03 - UNITA' SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA GRANDI INTERVENTI	100%	100%
R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica	Azzio Gatti	R10G1G05 - GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE	100%	100%
R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica	Azzio Gatti	R10G1G06 - GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PROVINCIALE	100%	100%
R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica	Azzio Gatti	R10G1OG1/1 - Adempimenti LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico"	100%	100%
R10G1000 - Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica	Azzio Gatti	R10G1OG2 - EDILIZIA SCOLASTICA	100%	100%
R11G1000 - Unita' Amministrativa PNRR e Investimenti	Stefano Tagliavini	R11G1OG2 - PNRR E PNC: INTERVENTI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLE INFRASTRUTTURE	100%	100%

ATTIVITA DI ACCERTAMENTO DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

per gli obiettivi di performance correlati agli stakeholder

Benché la Provincia svolga servizi diretti all'utenza individuale in misura molto limitata, negli ultimi anni ha realizzato e continua a realizzare indagini sulla soddisfazione dell'utenza che forniscano informazioni utili a migliorare i servizi. L'utilità di tale orientamento è stato, per altro, confermato dalla recente circolare del ministro Zangrillo relativa alla valutazione della performance.

Principalmente i destinatari di queste indagini sono stati i comuni aderenti ai servizi associati della provincia e il personale dell'ente (utente interno), coinvolgendo, anche se in misura diversa, tutti i servizi dell'ente.

La tabella riassume natura e risultati delle attività svolte.

Le indagini sono rivolte in tre direzioni:

- il personale dell'ente;
- i comuni fruitori di servizi associati;
- i cittadini che fruiscono di alcuni sportelli di servizio.

Le indagini rivolte ai dipendenti sono rivelate finora molto utili per indirizzare alcune scelte dell'amministrazione, in particolare in materia di disciplina a regime del lavoro agile; mentre il questionario relativo ai servizi informatici ha indirizzato i successivi interventi formativi.

I questionari finora rivolti ai comuni aderenti ai servizi associati hanno accertato la buona qualità delle attività svolte dalla Provincia e hanno quindi indotto l'ente a proporre nuovi servizi in forma associata.

Le indagini dirette nei confronti dei cittadini sono invece ancora in corso.

N.°	Anno di svolgimento	Anno di riferimento	Destinatari	Oggetto	Stato dell'indagine	Esito sintetico dell'indagine
1	2019	2019	Personale dell'ente	Attese e problematiche relative a utilizzo degli strumenti informatici e assistenza del CED	Conclusa	Il questionario è stato compilato da 61 utenti che hanno manifestato in generale un elevato grado di soddisfazione rispetto agli strumenti e agli applicativi utilizzati, ma anche rispetto alla documentazione condivisa e al livello di assistenza fornito dal CED. Il questionario ha messo in luce anche le principali istanze di formazione informatica provenienti dal personale
2	2020	2020	Personale dell'ente	Funzionalità effetti e problematiche legate al ricorso al lavoro agile (LA) durante i mesi di pandemia.	Conclusa	Il questionario è stato compilato da 88 dipendenti per il 60% di genere femminile che per l'85% si sono dichiarati molto o abbastanza soddisfatti dell'esperienza di LA. Oltre il 70% ha manifestato l'interesse a rendere permanente l'istituto; quasi il 90% ha dichiarato di disporre di una adeguata connessione dati e di disporre o potersi procurare anche un'adeguata dotazione informatica personale.
3	2023	2022	Comuni aderenti al Servizio sismico associato	Verifica della qualità del servizio associato	Conclusa	Il questionario è stato compilato da tutti i comuni aderenti, il 96% dei quali dichiara di aver fruito del servizio. La valutazione del servizio è molto buona sotto i diversi profili (esito delle verifiche, tempi di rilascio, qualità dell'assistenza). L'utenza individua anche alcuni suggerimenti per l'ulteriore miglioramento. Il servizio è giudicato dal 64% degli utenti adeguato alle aspettative e per il 29% superiore.
4	2023	2022	Comuni aderenti al	Verifica della qualità del	Conclusa	Il questionario è stato compilato dall'88% dei co-

			servizio di avvocatura unica	servizio associato		muni aderenti, i medesimi che dichiarano di aver fruito del servizio. La maggior parte dell'attività ha avuto natura consulenziale, mediante pareri il cui rilascio è giudicato rapido o molto rapido e che sono risultati utili all'attività amministrativa nella totalità dei casi. I costi del servizio sono giudicati convenienti dal 47% degli utenti e molto convenienti per un altro 47%. Quasi l'80% giudica il servizio superiore o molto superiore alle aspettative
5	2024	2023	Comuni aderenti alla stazione unica appaltante	Verifica della qualità del servizio associato	Conclusa la rilevazione. In corso l'analisi dei dati	
6	2024	2024	Personale	Questionario generale sul benessere organizzativo	In corso. Il personale accede al questionario via web dal 18/3 all'1/4/2024	
7	2024	2024	Utenti dello sportello Corecom	Questionario di soddisfazione utente	In corso. I questionari verranno raccolti nell'arco di sei mesi	
8	2024	2024	Utenti dello sportello di rilascio SPID	Questionario di soddisfazione utente	In corso. I questionari verranno raccolti nell'arco di sei mesi	

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA INFORMATICA (RETI, TELEFONIA E SISTEMI INFORMATIVI) PERCHÉ SIA AFFIDABILE E SICURA RISPETTO AL LIVELLO DI SERVIZIO, ALLA CONTINUITÀ OPERATIVA E ALLA PROTEZIONE DEI DATI.

Esercizio: 2023

Servizio: Bilancio – U.O. Sistemi Informativi

Responsabile del progetto:

Del Rio Claudia

Descrizione del progetto:

Considerando che nel rapporto annuale del Clusit, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, nel 2022 gli attacchi informatici verso il nostro Paese hanno visto un aumento del 169% sull'anno precedente e che le attività di prevenzione e gestione degli attacchi informatici rientrano tra le attività proprie dell'U.O. Sistemi Informativi, si ritiene fondamentale riproporre anche per il 2023, un progetto speciale su tali temi, che consenta di incentivare la proattività del personale nell'individuare soluzioni e/o attività su tali problematiche.

Si tratta di attività strategiche ed indispensabili per garantire il normale funzionamento dei servizi e degli uffici, la cui complessità sta crescendo anno dopo anno, tanto che anche nell'aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, gran parte degli obiettivi presuppongono, per la loro corretta realizzazione e sostenibilità, attività da attuare in tale direzione.

Riferimento progetto di PEG: Amministrazione Digitale (R02G5OG1)

Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance:

Il progetto incentiva l'individuazione e realizzazione delle attività sopra esposte, perché siano svolte garantendo la massima disponibilità dei servizi, così da non incidere negativamente nell'attività dell'Ente.

Valutando anche che la gestione della sicurezza informatica prevede l'adozione di software, protocolli e misure suggerite dagli organismi internazionali, ma dipende anche fortemente dall'analisi dello specifico contesto e dalla tempestività con cui si mettono in atto tali soluzioni, è fondamentale che il personale dell'U.O. Sistemi Informativi sia disponibile ad approfondire competenze specialistiche, ad effettuare attività di maggiore complessità rispetto all'attività ordinaria e/o al di fuori del normale orario di lavoro, facendosi portatori di idee e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, al fine di pianificare le opportune azioni di prevenzione.

Descrizione dei risultati attesi:

Ci si aspetta di:

- continuare a garantire un minimo di ore di disservizio, in particolare durante le fasce orarie di compresenza del personale e di apertura degli uffici, pur mettendo in atto tutte le soluzioni ed attività per il contenimento del rischio di incedenti informatici e l'adeguamento dei sistemi alle misure minime di sicurezza emanate da Agid e suggerite dagli organismi internazionali, proteggendo le infrastrutture informatiche e i dati in esse contenute, da attacchi che ne possano compromettere la disponibilità, confidenzialità e integrità;
- migrare l'infrastruttura dei server sul data center certificato di Lepida e di parte dei software su servizi cloud qualificati, riducendo al minimo i disservizi e la continuità dei servizi;

- aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) all'interno dell'Ente, anche mediante formazione continua del personale.

Personale coinvolto:

(personale tecnico ed amministrativo): n. 11, suddiviso in 6 unità di livello C, 4 unità di livello D e una Posizione Organizzativa.

Criteria di ripartizione: considerando che il progetto richiede competenze altamente specialistiche e che il personale coinvolto ha differenti profili e competenze da poter spendere nelle attività del progetto, l'assegnazione dell'eventuale incentivo sarà differenziato secondo il differente contributo al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In particolare verranno misurati e valutati:

- la partecipazione ad attività emergenziali di ripristino in sicurezza dei sistemi, dovute ad incidenti e/o particolari minacce alla sicurezza dell'infrastruttura;
- la partecipazione ad attività di aggiornamento dei sistemi, atti a garantire un innalzamento del livello di sicurezza, anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (cambiando ad esempio i pomeriggi di lavoro e/o variando gli orari) così da non generare lunghi periodi di disservizio dei sistemi e garantendo l'ordinario funzionamento dell'Ente;
- la partecipazione ad attività di aggiornamento, configurazione e gestione dell'infrastruttura virtuale per garantire la continuità operativa dei server;
- la partecipazione ad attività di supporto e formazione agli utenti dell'Ente, nell'ambito dell'ordinario supporto tramite Help Desk, telefono e richieste di assistenza oppure con l'erogazione di specifici momenti formativi.

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Partecipazione a corsi di formazione emanati da AgID e ad incontri specialistici sul tema della cyber security e della protezione dei dati, anche al di fuori dell'orario di lavoro, con la finalità di utilizzare le competenze acquisite per formare e diffondere la consapevolezza del rischio all'interno dell'Ente, oltre che di individuare strumenti, preferibilmente economicamente vantaggiosi, che possano essere acquisiti per la protezione dell'infrastruttura.	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

2	Aggiornamento tempestivo e mirato dell'infrastruttura virtuale, dei sistemi operativi dei server, del firewall e delle applicazioni, come delineato nelle misure minime di sicurezza, effettuando gli interventi di manutenzione ed aggiornamento nei momenti di minore impatto sull'operatività dei servizi e quindi al di fuori del normale orario di lavoro.	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Completamento dell'adeguamento dell'infrastruttura e dei sistemi di sicurezza per lo spostamento in cloud certificato dell'infrastruttura.	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Gestione di situazioni di particolare emergenza e criticità (attacchi informatici, errori bloccanti sull'infrastruttura, disservizi elettrici, eventi sismici, etc)	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

1. % ore di disservizio medio annuo < 0,30
2. trasferimento infrastruttura virtuale in Datacenter Lepida --> SI/NO
3. erogazione di formazione e supporto continuo al personale dell'Ente anche mediante somministrazione di test e questionari.

Monitoraggio al 30/4/2023

Indicatori di risultato	Livello di realizzazione
-------------------------	--------------------------

1. % ore di disservizio = 0,34	E' stato effettuato un importante aggiornamento di sicurezza del firewall, ma in modalità tale da non creare disservizio. La percentuale di ore di disservizio è stata causata dalla rottura dell'apparato di collegamento alla rete Lepida, che non dipende e non può essere ripristinato dal personale dell'Ente, essendo in carico a Lepida. La sostituzione programmata dell'apparato è stata invece organizzata in orario di non rientro del personale.
2 trasferimento infrastruttura in Datacenter=NO	E' stato analizzato e redatto il progetto di migrazione coi referenti di Lepida ed è stato quindi formalizzato con Agid e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il piano di migrazione come previsto dalla normativa. Si sono inoltre progettati una serie di interventi di manutenzione straordinaria che verranno erogati nei mesi successivi e la sostituzione dell'attuale strumento di monitoraggio dei servizi, con uno strumento open source più performante ed adeguato all'aumentata complessità di gestione dei servizi. E' stato aggiornato il sistema di gestione dei log di navigazione.
3 erogazione di formazione e supporto continuo al personale dell'Ente anche mediante somministrazione di test e questionari.	E' stata erogata formazione agli amministratori di sistema da un esperto esterno all'ente; il personale dell'U.O. ha erogato formazione al personale neo assunto relativamente ai temi della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

Monitoraggio al 31/8/2023

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
1. % ore di disservizio = 0,10	Non vi sono stati periodi di disservizio oltre le attività di manutenzione ordinaria pianificata; le attività di aggiornamento e configurazione preparatorie al trasferimento in datacenter sono state svolte in pomeriggi al di fuori dell'ordinario orario di lavoro o nei casi di interventi prolungati, nei fine settimana.
2 trasferimento infrastruttura in Datacenter = SI	E' stato approvato il contratto di erogazione dei servizi laas in datacenter Lepida ed è stato migrato circa il 70% dei servizi, senza arrecare disservizi durante gli orari di compresenza. I trasferimenti più lunghi sono stati effettuati durante i fine settimana. E' stato unificato il sistema cartografico provinciale con quello del comune capoluogo, consentendo di ottimizzare i costi di manutenzione e di licenza.
3 erogazione di formazione e supporto continuo al personale dell'Ente anche mediante	Il personale dell'U.O. ha seguito diversi corsi e seminari relativi ai temi della sicurezza informatica, nell'ottica di essere poi di supporto al personale dell'Ente.

somministrazione di test e questionari.	
---	--

Monitoraggio al 31/12/2023

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
1. % ore di disservizio = 0,30	A causa di un grave problema elettrico nel datacenter di Lepida non programmato, vi è stato un prolungato disservizio sabato 11 Novembre, al riavvio del sistema elettrico è stato necessario un prolungato intervento manuale di riallineamento dei server che ha comportato il dover lavorare l'intero sabato e domenica per alcuni componenti della unità operativa, attività che ha consentito la piena operatività già il lunedì mattina per i servizi dell'Ente, nel primo pomeriggio per alcuni dei servizi erogati ai comuni.
2 trasferimento infrastruttura in Datacenter = SI	E' stato definito il nuovo contratto dei servizi IASS in datacenter Lepida, ampliato rispetto ai servizi di backup, distribuiti su diversi datacenter regionali, ed è stato completato il trasferimento dei servizi interni alla rete. Sono stati unificati su un'unica infrastruttura i servizi cartografici, con un consistente risparmio economico. Tutte le attività sono state svolte senza comportare disservizi e al di fuori degli orari di apertura degli uffici. E' stato attivato il nuovo sistema di monitoraggio per i servizi principali, sono stati completati gli ultimi aggiornamenti di sicurezza disponibili per il sistema di posta elettronica dove sono anche stati implementati ulteriori script di sicurezza dal personale interno.
3 erogazione di formazione e supporto continuo al personale dell'Ente anche mediante somministrazione di test e questionari.	E' stato predisposto e sottoposto obbligatoriamente a tutto il personale dell'Ente un questionario formativo relativo alle tematiche e ai comportamenti correlati alla sicurezza informatica, che ha riportato buoni risultati in merito alla conoscenza delle tematiche.

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: ATTIVAZIONE PROCESSI INNOVATIVI E CONDIVISI ANCHE IN FORMA ASSOCIATA PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	
Esercizio: 2023	Servizio: AFFARI GENERALI
Responsabile del progetto:	ALFREDO LUIGI TIRABASSI
<p>Descrizione del progetto: Il progetto attiene alla gestione delle risorse umane per quanto riguarda gli aspetti di maggiore rilevanza trasversale e di elevata qualificazione professionale, sia nella prospettiva di gestione interna delle funzioni più complesse e interdisciplinari, sia nell'ottica anche di rafforzare e interpretare la funzione dell'Ente di service per i comuni del territorio, mettendo a disposizione degli enti aderenti ad apposita convenzione alcuni servizi. In particolare con Deliberazione consiliare n.23 del 27/9/2022 sono state approvate le convenzioni per la gestione associata della materia disciplinare e dei controlli sui dipendenti mediante l'attivazione dell'Ufficio associato per i provvedimenti disciplinari (UPD) e il Servizio ispettivo (SI)</p>	
Riferimento progetto di PEG: R01G5OG1 e R01G5OG2	
<p>Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance: Il progetto prevede l'attuazione di misure migliorative e innovative per una gestione maggiormente performante delle risorse umane e la positiva ricadute sulle procedure e sull'operatività degli uffici. Inoltre accresce il ruolo della Provincia nei confronti degli enti del territorio. Trattandosi di materie particolarmente delicate e complesse assume anche la valenza di sviluppo delle professionalità per gli approfondimenti necessari e le necessità formative</p>	
<p>Descrizione dei risultati attesi: Ci si attende la costituzione dell'ufficio di staff, la definizione delle procedure attuative delineate con atto n.543 del 28/12/2022 e la piena operatività dell'UPD e del SI sia per le attività interne che per l'ufficio associato. Nell'ambito delle attività gestionali interne si prevedono positivi e consistenti risultato soprattutto con riferimento alla sistemazione delle posizioni previdenziali</p>	
<p>Personale coinvolto: Per l'elevata qualificazione del lavoro si intende assegnare le attività al personale amministrativo di più alta qualificazione: 3 risorse di categoria D e Posizione Organizzativa.</p>	

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC

1	Individuazione delle competenze e assegnazione dei ruoli anche mediante costituzione formale dell'ufficio di staff e supporto	Tirabassi	x	x	x									
2	Definizione delle procedure da seguire, elaborazione dei modelli standardizzati degli atti e delle comunicazioni	Barbieri	x	x	x									
3	Modifiche delle procedure informatiche per adeguarsi alle necessità di riservatezza e privacy, definizione abilitazioni	Barbieri	x	x	x									
4	Effettuazione formazione specialistica sulle materie oggetto di approfondimento e aggiornamento normativo	Musso	x											
5	Verifiche posizioni	Barbieri	x											

Indicatori di risultato:
Rispetto delle tempistiche prescritte: SI/NO Effettuazione controlli nelle misure stabilite: 100%

Monitoraggio al 30/4/2023

Indicatori di risultato:SI	Livello di realizzazione 100%
Il servizio è stato attivato e messo a punto rapidamente	Fin dai primi mesi dell'anno il servizio associato è stato utilizzato dagli enti partecipanti

Monitoraggio al 31/8/2023

Indicatori di risultato:SI	Livello di realizzazione 100%
E' stato adottato il sistema di sorteggio casuale per i controlli del Servizio Ispettivo Sono state necessarie numerose verifiche di posizioni contributive a seguito di richiesta di sistemazione da parte dell'INPS	Tutti i procedimenti sono stati attivati e conclusi nei tempi prescritti Nei mesi di giugno e luglio sono state effettuate le prime verifiche del SI limitatamente alla Provincia. L'attività di verifica delle posizioni da parte dell'istituto di previdenza è divenuta massiccia, riguardando soprattutto personale cessato, con necessità di difficoltose ricerche e talvolta di contestazioni con necessità di elevato impegno e professionalità.

Monitoraggio al 31/12/2023

Indicatori di risultato:SI	Livello di realizzazione 100%
Il SI è stato esteso anche agli enti associati. E' stato individuato un sistema funzionale per le verifiche contributive, le dichiarazioni e contestazioni con ingenti risparmi per l'Ente	UPD e SI sono continuati regolarmente I controlli previdenziali e contributivi hanno comportato la necessità di una persona dedicata in via esclusiva con previsione di proseguimento nell'anno successivo per nuovi controlli

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: GESTIONE IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE ATTRAVERSO SORVEGLIANZA DELLO STATO DI MANUTENZIONE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE DA PRIVATI, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SGOMBERO NEVE, ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI MANUFATTI

Esercizio: 2023

Servizio: INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

Responsabile del progetto:

Descrizione del progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la possibilità di intervenire e presidiare in modo continuativo i tratti di strada di competenza provinciale, soprattutto nelle occasioni, purtroppo sempre più frequenti, in cui vengono meno le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, come ad esempio tratti stradali coinvolti da dissesti e movimenti franosi, ponti stradali che devono essere monitorati in occasione delle piene e, più in generale, l'intera rete provinciale in caso di neve, ghiaccio o allestimento di particolari cantieri.

Per quanto riguarda la tipologia di intervento e attività, le azioni si possono sinteticamente riassumere in:

- azioni manutentive straordinarie/urgenti nei territori montani legate in particolare modo ai dissesti idrogeologici e ai movimenti franosi dovuti alle intense precipitazioni, che comportano necessità di consolidamenti, presidi delle zone colpite e dell'evoluzione dei fenomeni, gestione delle problematiche relative alla sicurezza ed alla circolazione stradale talvolta con installazione di cantieri, di sensi unici alternati, di restringimenti di carreggiata o anche di provvedimenti di chiusura delle strade;
- azioni di monitoraggio dei ponti stradali in occasione delle frequenti piene e dell'innalzamento dei livelli idraulici con possibili rischi per i manufatti;
- nei territori colpiti da eventi climatici estremi, come forti venti e nubifragi, specialmente nelle zone di pianura, interventi urgenti per la rimozione delle alberature cadute al suolo e il ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
- durante il periodo invernale, sull'intera rete e in particolare in territorio montano, attività di sorveglianza e monitoraggio per la verifica delle condizioni stradali in situazioni di precipitazioni nevose e gelate ed interventi urgenti per spalatura o salatura strade;
- interventi urgenti di ripristino con manutenzione di pavimentazioni stradali e pertinenze nelle quali gli interventi di rifacimento sono diventati meno frequenti a causa delle scarse risorse finanziarie;
- azioni di monitoraggio e verifiche dimensionali funzionali al rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.

Riferimento progetto di PEG: R08G1OG12 - MANUTENZIONE STRADE

Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance:

Valorizzare le risorse umane attraverso strumenti di incentivazione innovativi volti a orientare la performance individuale in funzione degli obiettivi di garantire la sicurezza della circolazione stradale

Descrizione dei risultati attesi:

Migliorare il servizio offerto alla collettività in termini di sicurezza agli utenti della strada. Inoltre mediante l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane interne della Provincia di Reggio Emilia si puo' raggiungere l'obbiettivo di un non trascurabile contenimento dei costi di gestione del patrimonio viario di competenza.

Personale coinvolto:

Il progetto coinvolge il personale responsabile di reparto e il personale tecnico sia delle unità manutentive, sia di altre U.O. con esperienza di viabilità che normalmente partecipa anche ai servizi di reperibilità, al fine di garantire al più ampia copertura ed efficienza, oltre al personale che si occupa del rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	Attività invernale													
	Attività primaverile, estiva e autunnale													
	Attività invernale													

Indicatori di risultato:

Numero giornate di disponibilità con rendicontazione riferita ai mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre (da valutarsi nella misura del 80%) e ai mesi di giugno, luglio, agosto e settembre (da valutarsi nella misura del 20%), e detrazione delle assenze a seguito di situazioni personali di impedimento (ferie, malattia, infortunio, permesso per concorsi e motivi particolari, donazione sangue, sciopero per intera giornata, Legge 104/92 ecc.). Per il periodo giugno-settembre il numero massimo di giornate considerato nella base di calcolo, risulterà al netto dei giorni di ferie di cui all'art. 38 del vigente CCNL (possibilità del dipendente di godimento di almeno 2 settimane di ferie consecutive);

La mancata prestazione non adeguatamente certificata, sia per il servizio di sgombrò neve e per emergenze varie, che per le attività di ausilio alle ditte esterne o alle attività svolte direttamente dalla Provincia, comporta una riduzione del compenso in analogia a quanto previsto per le detrazioni per le assenze sopra descritte. In considerazione della necessità di poter organizzare in modo efficace il servizio, soprattutto nelle situazioni di emergenza l'ingiustificata e ripetuta mancata prestazione del servizio, deve intendersi ripetuta se cio' avviene almeno 3 (tre) volte nel corso di tutto l'anno (vale a dire anche nei mesi non oggetto di rendicontazione), comporta un'ulteriore riduzione dell'importo complessivo da corrispondere in misura variabile dal 5% al 45 % (*) Analoga riduzione si applica anche nel caso di parziale svolgimento delle attività ed in caso di inadempienza nell'espletamento delle stesse ed e' commisurata alla loro entita'. Un'ulteriore riduzione, variabile dal 5% al 25% (**), viene applicata in caso di

mancata o parziale partecipazione ai turni di reperibilità.

Tali riduzioni (*) (**), vengono applicate, a rendicontazione delle attività svolte, dal Dirigente di Servizio sentiti i rispettivi Responsabili di Unità Operativa.

Le economie derivanti dalle predette riduzioni possono costituire premialità per il personale meritevole, con ripartizione delle stesse mediante criteri da definire all'atto della rendicontazione, su indicazione del Dirigente di Servizio in accordo con i Responsabili di Unità Operativa.

Per quanto riguarda il personale che si occupa del rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali l'indicatore è costituito dal livello di raggiungimento di atti rilasciati

Monitoraggio al 30/4/2023

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione atteso	Livello di realizzazione
Numero di giornate di disponibilità	40,00%	40,00%
Numero di autorizzazioni rilasciate	30,00%	30,00%

Monitoraggio al 31/8/2023

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione atteso	Livello di realizzazione
Numero di giornate di disponibilità	70,00%	70,00%
Numero di autorizzazioni rilasciate	70,00%	70,00%

Monitoraggio al 31/12/2023

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione atteso	Livello di realizzazione
Numero di giornate di disponibilità	100,00%	100,00%
Numero di autorizzazioni rilasciate	100,00%	100,00%

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: RENDICONTAZIONE PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR (Piano nazione ripresa e resilienza) e dal PNC (Piano degli investimenti complementari al PNRR)

Esercizio: 2023 **Servizio: Unità Speciale Amministrativa per il PNRR e gli Investimenti**

Responsabile del progetto: **Stefano Tagliavini**

Descrizione del progetto:

Il PNRR prevede la gestione delle risorse trasferite dall'Europa all'Italia al fine di ridare vigore e slancio al sistema Paese ed è articolato in sei missioni tra cui vanno annoverate l'Istruzione e la Ricerca e le Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile. La Provincia di Reggio Emilia è tra i soggetti attuatori del Piano e ha ricevuto e riceverà finanziamenti nel campo dell'edilizia scolastica e nel campo infrastrutturale per interventi strategici per la comunità provinciale.

Per ottenere le anticipazioni dei finanziamenti derivanti dal PNRR o dal PNC occorre implementare in progress i dati sulle piattaforme ministeriali previste (Regis e BDAP). L'implementazione costante è decisiva pena la perdita dei finanziamenti. A tal fine è stato costituito nel 2022 un gruppo di lavoro trasversale che deve svolgere una mole crescente di adempimenti.

Riferimento progetto di PEG:R11G10G2

Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance:

Per il raggiungimento degli scopi del progetto occorre aumentare il numero delle risorse applicate a questo progetto tenendo presente che il numero degli interventi finanziati è di circa una quarantina, tra quelli in corso e quelli da attivare.

Descrizione dei risultati attesi:

implementazione costante delle piattaforme ministeriali e compilazione delle check list raffiguranti gli stati di attuazione dei singoli progetti

Personale coinvolto:

3 risorse appartenenti alla cat. D
2 risorse assegnate alla cat. C

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Inserimento dati su piattaforma Regis e	Gargano	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

	trasmissione al Comando Provinciale della Guardia Finanza													
2	Inserimento dati su piattaforma BDAP	Ligabue	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Raccolta dichiarazioni tra personale interno ed esterno	Cocconi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Invio rendicontazioni ai sistemi di raccolta dati	Montanari	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Controllo contabile sui dati inseriti	Broccoli	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Consuntivo complessivo delle attività del progetto:

Con l'anno 2023 è proseguita l'attività di rendicontazione sulle piattaforme informatiche dedicate per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC, rispettivamente REGIS e BDAP, implementando i dati da inserire sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di procedimento.

L'attività che ha visto prevalentemente interessato il personale coinvolto dal progetto ha riguardato la rendicontazione sulla piattaforma Regis, innovativa e soggetta a notevoli aggiornamenti; trattandosi di interventi riguardanti il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica già conclusi o già avviati (e riconosciuti all'interno del finanziamento europeo) è stato necessario rapportarsi costantemente con i dipendenti, ed in particolare i RUP del servizio predetto per la fornitura dei dati necessari, iniziando dagli interventi più datati e conferiti nel PNRR successivamente alla loro conclusione; per questi tipi di intervento è stato necessario attenersi alle disposizioni ministeriali ed in particolare alla predisposizione e inserimento dei c.d atti di riconducibilità.

L'attività è proseguita per tutto il corso dell'esercizio in progress implementando la piattaforma dei diversi interventi censiti al fine di ottenere un anticipo delle risorse finanziarie; alla piattaforma Regis sono state dedicati in particolare un dipendente appartenente all'Area dei Funzionari ed uno all'Area degli Istruttori di cat. C; stessa cosa per quanto riguarda la BDAP; un dipendente dell'Area Funzionari del Servizio Bilancio ha fornito un supporto trasversale per i dati contabili.

Oltre l'inserimento dei dati progettuali e di gara è stato necessario predisporre a posteriori dei modelli di dichiarazione contenenti i principi cardine del PNRR e PNC da far sottoscrivere ai soggetti con poteri decisionali nella catena dell'appalto: Dirigenti, RUP e imprese affidatarie. Ciò ha comportato un lavoro a ritroso di notevole complessità.

Inoltre bimestralmente vengono forniti i dati riguardanti gli interventi PNRR su un software predisposto dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza a seguito di un Protocollo specifico sottoscritto dal Comando stesso, dalla Provincia e dal comune capoluogo.

Tutti i dati forniti sono stati inseriti in tempo reale così come le dichiarazioni sottoscritte: l'obiettivo è stato pertanto raggiunto.

Indicatori di risultato: inserimento dati: 10
Procedure attivate

Monitoraggio al 30/4/2023

Indicatori di risultato: 5	Livello di realizzazione
Procedure attivate: 7	ottimo

Monitoraggio al 31/8/2023

Indicatori di risultato: 7	Livello di realizzazione
Procedure attivate: 14	ottimo

Monitoraggio al 31/12/2023

Indicatori di risultato: 10	Livello di realizzazione
Procedure attivate : 27	ottimo

Rendiconto delle Azioni per il piano di miglioramento PNRR

Il Team PNRR Reggio Emilia aveva redatto in sede di approvazione del PIAO 2023-2025 alcune tabelle con le azioni di miglioramento che possono avere impatto sui processi autorizzatori oggetto della rilevazione semestrale, **su 2 livelli differenti:**

- 1 - **Azioni che hanno come obiettivo il miglioramento delle procedure autorizzative gestite direttamente dalla Provincia di Reggio Emilia;**
- 2 - **Ulteriori azioni di miglioramento di cui gran parte già poste in essere dalla Provincia stessa, che possono avere sicuro impatto migliorativo sui processi autorizzativi NON gestiti direttamente dalla Provincia ma gestiti dalle Unioni e/o dai singoli Comuni, considerata l'attività svolta da tempo dalla Provincia di RE in qualità di "casa dei Comuni" a supporto e coordinamento Unioni/Comuni.**

Tali azioni seppur in buona parte già lanciate ed in essere, possono essere ulteriormente potenziate e migliorate in futuro in ottica di raggiungimento dei target di riduzione tempistiche medie lorde e di arretrato intermedio (Dic 2023) e finale (Giu 2025).

L'elenco delle azioni di miglioramento elaborate come **proposte** del Team PNRR RE ai fini della riduzione dei tempi di attraverso dei processi autorizzativi come da DPCM 11/2021, sia di competenza provinciale sia a livello di Unioni/Comuni (in base al ruolo di coordinamento provinciale), e il loro inserimento all'interno dei documenti programmatici dell'Ente ha avuto come obiettivo la condivisione di massima delle azioni e la volontà di miglioramento delle tempistiche dei processi autorizzativi di cui sopra.

La fase attuativa era affidata **in completa ed assoluta autonomia di azione/decisione all'Ente stesso**, fermo restando il supporto e la consulenza del Team PNRR Reggio Emilia coerentemente con il proprio mandato e competenze.

In fase di prima applicazione, l'Ente ha spontaneamente raccolto molte delle indicazioni contenute nelle linee di miglioramento proposte, al punto che la fase di monitoraggio prevista per l'anno 2023 può dirsi ampiamente soddisfacente e viene di seguito sinteticamente rendicontata.

1.1. Azioni di miglioramento suddivise per MACRO-AREE

1) OBIETTIVO E MONITORAGGIO			
Descrizione azione miglioramento	Kpi obiettivo	Tempistica	Impatto kpi su processi autorizzativi
Rilevazione semestrale processi autorizzativi Riduzione tempistiche medie e arretrato processi DPCM con target intermedio Dic. 2023	-10% durata -30% arretrato -25% durata -azzeramento arretrato	Dic. 2023 Giu. 2025	Processi gestiti direttamente da Provincia
Consolidamento rete di relazioni e sinergie con le Unioni e la Regione per analizzare, gestire, e coordinare proposte/soluzioni ed azioni di rapporto territoriale nei confronti delle imprese al fine di influenzare le azioni, le politiche o le decisioni per migliorare l'efficienza e l'attuazione di alcuni servizi/soluzioni, da gestire in forma confederata.	Almeno 3 Tavoli sovra-provinciali	Giu. 2023	Trasversale su processi gestiti da Unioni/Comuni
Consuntivo La Provincia ha favorito il consolidamento di relazioni in particolare relativamente a:			

	<p>1. approvazione del nuovo “Accordo Operativo tra la Provincia di Reggio Emilia, le unioni dei comuni ed il Comune di Reggio Emilia per il coordinamento informatico e la promozione della trasformazione digitale del territorio provinciale” a Maggio 2023, per favorire la prosecuzione delle azioni condivise nell’ambito dell’innovazione, seppure con un contenimento dei costi oltre a favorire e supportare i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l’ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario;</p> <p>2.tavolo Provincia – esperti PNRR – referenti DTD;</p> <p>3.tavolo SUAP locale→ individuate azioni di aggiornamento da effettuare sul back office (VBG) in attesa di indicazioni regionali/nazionali;</p> <p>4.tavolo specifico provincia-comune capoluogo, per la gestione pratiche sismiche da parte del servizio associato provinciale da gennaio 2023.</p>
--	--

2) MACRO-STRUTTURA E NUOVE FUNZIONI			
Descrizione azione miglioramento	Kpi obiettivo	Tempistica	Impatto kpi su processi autorizzativi
<p>Consolidamento organizzativo per interventi PNRR Anche alla luce delle nuove sfide collegate agli interventi PNRR si raccomanda il potenziamento dell’area tecnica in sinergia con il controllo di gestione (vedi ReGiS) per il corretto monitoraggio/rendicontazione degli interventi finanziati.</p>	Da definire	Da definire	Processi gestiti direttamente da Provincia
	<p>Consuntivo La Provincia ha costituito un gruppo di controllo interno per gli interventi PNRR e PNC, composto dai dirigenti del Servizio PNRR e investimenti, Bilancio, Edilizia, e Infrastrutture; la rendicontazione sulla piattaforma ReGIS è centralizzata sul servizio PNRR e investimenti, che raccoglie e coordina la raccolta dei dati forniti dai servizi tecnici.</p>		
<p>Consolidamento ufficio pratiche Sismiche In previsione del conferimento dell’istruttoria delle pratiche sismiche precedentemente gestite dal Capoluogo (stima + 30% pratiche), si ritiene che sia necessario il consolidamento della struttura esistente per mantenere lo stesso livello di servizio/tempistiche attuali.</p>	% potenziamento	Dic. 2024	Trasversale su processi gestiti da Unioni/Comuni
	<p>Consuntivo Il servizio è stato potenziato già a marzo 2023 con una unità di personale e avvio della gestione associata anche per il comune capoluogo. E’ stato implementato un servizio di interoperabilità tra il software del comune capoluogo e il software provinciale per la gestione delle autorizzazioni sismiche, così da minimizzare il trattamento ‘manuale’ dei dati e delle informazioni.</p>		
<p>Prosecuzione regia tavoli inter-unionali (SUAP/SUE &</p>	N° dei team di	Dic. 2023	Trasversale su

<p>Digitale)</p> <p>Organizzazione del lavoro prevalentemente su obiettivi comuni/trasversali per le Aree e Settori tecnici con la costituzione di team di lavoro dedicati, per valorizzare ed incrementare le competenze, favorire la multidisciplinarietà e l'apprendimento collettivo</p>	<p>lavoro costituiti</p>		<p>processi gestiti da Unioni/Comuni</p>
<p>Ricognizione esigenze formative personale interno/Unioni/Comuni.</p> <p>In specifico si raccomanda la definizione di un programma di formazione continua, a partire dagli aspetti tecnico-normativi, fino a quelli amministrativi. Una priorità formativa è quella relativa alla implementazione ed utilizzo del SIT (vedi area Applicazioni e Cloud) sul quale è già partito un corso specifico.</p>	<p>Num. Ore di formazione necessarie</p>	<p>Dic. 2023</p>	<p>Trasversale su processi gestiti da PV/Unioni/Comuni</p>
	<p>Consuntivo</p> <p>E' ormai ben rodato la modalità di lavoro condivisa attraverso il tavolo di coordinamento provinciale coordinato dalla Provincia, costituito formalmente già da molti anni mediante gli accordi di coordinamento informatico e la promozione della trasformazione digitale promosso dalla Provincia e a cui aderiscono tutti i comuni per il tramite delle Unioni e il comune capoluogo. Anche nel corso del 2023 si sono tenuti diversi incontri su temi specifici in particolare di condivisione delle problematiche ed opportunità dei bandi PNRR per il digitale.</p> <p>Il tavolo è stato promotore di incontri specifici tra amministratori e comandanti della Polizia Locale per concordare l'adesione da parte di tutti i comuni alla misura 1.3.1 con l'obiettivo di condividere i dati dei transiti dai varchi comunali e di incontri coi DPO degli enti per valutarne gli impatti e i relativi trattamenti dei dati.</p>		
	<p>Consuntivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2022 è stato completato il corso QGIS (16 ore) che ha coinvolto oltre 100 unità di personale dei comuni/unioni/provincia e non sono emerse richieste per poterne organizzare uno ulteriore nel corso del 2023; - ad ottobre 2023 è stato organizzato a cura della Provincia un corso di formazione sul nuovo codice dei contratti di due sessioni che è stato seguito da circa 30 unità di personale dei comuni/unioni; - è stato organizzato un ulteriore corso di formazione sul codice dei contratti riguardante prevalentemente la parte esecutiva degli appalti, rivolto al personale interno all'Ente, seguito da circa 35 unità di personale; - sono stati organizzati momenti formativi per tutto il personale dell'Ente in merito al codice di comportamento, agli incarichi esterni e al nuovo regolamento dei contratti, con specifico focus sulle azioni volte a prevenire i fenomeni corruttivi. 		

3) RELAZIONI INDUSTRIALI E NUOVI SERVIZI			
Descrizione azione miglioramento	Kpi obiettivo	Tempistica	Impatto Kpi su processi autorizzativi
<p>Ricognizione esigenze formative esterne (processo VAS/VALSAT)</p> <p>Servizio sviluppato e dedicato ai professionisti/ENTI che presentano processi autorizzativi, in particolare sui processi VAS/VALSAT, ai fini di spiegare ed illustrare le modalità di presentazione ed avanzamento delle pratiche autorizzative. Es. Ordini professionali/ associazioni di categoria/ rappresentanze industriali.</p>	Creazione del piano formativo	Da definire	Processi gestiti direttamente da Provincia
<p>Potenziamento Piano comunicazione esterna</p> <p>Da prevedere lo sviluppo di attività aggiuntive di forme di comunicazione verso media e cittadinanza.</p>	Potenziamento del servizio.	Da definire	Trasversale su processi gestiti da PV/Unioni/Comuni

4) APPLICAZIONI E CLOUD			
Descrizione azione miglioramento	Kpi obiettivo	Tempistica	Impatto Kpi su processi autorizzativi
<p>Facilitatore del progetto digitalizzazione archivi pratiche edilizie</p> <p>Un ruolo particolare del SIA della Provincia deve essere focalizzato ad indirizzare le Unioni del territorio verso soluzioni omogenee sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista architeturale.</p>	% digitalizz.ne	Giu. 2023	Accesso agli atti ed altri processi di natura edilizia
	<p>Consuntivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzato incontro (marzo 2023) di condivisione del progetto di dematerializzazione attivato dal comune di Castelnuovo né Monti con i referenti tecnici degli altri comuni montani e coi referenti PNRR anche di provincie limitrofe; - favorito lo scambio di buone prassi tra il Comune di Castelnuovo né Monti e l'Unione Bassa Reggiana (incontri tra referenti informatici) che ha finanziato un progetto di materializzazione su più larga scala a livello di unione. 		
<p>Mappature architetture software e Progetto interoperabilità dei dati</p> <p>Il SIA della Provincia può essere il punto di riferimento per coordinare le Unioni nelle scelte il più possibili uniformi delle piattaforme per la gestione dei processi. Laddove non vi sia uniformità di SW nelle Unioni/Comuni è auspicabile perseguire: Interoperabilità: si possono prevedere due fondamentali strategie, una relativa alla</p>	<p>Indice di Gini (dispersione) per architetture SW.</p> <p>Numero di connettori e/o API realizzati</p>	Dic. 2024	Trasversale su processi gestiti da Unioni/Comuni
	Consuntivo		

<p>partecipazione ai bandi della misura 1.3.1 (PDND), l'altra di proporre agli Enti di contrattualizzare assieme ai servizi cloud anche i connettori tra i diversi applicativi. Per tali motivi si potrebbero prendere in considerazione dei "case study" di applicativi differenti di fornitori diversi.</p> <p>Da valutare anche in relazione al tavolo Digitale della Provincia.</p>	<p>Progetto coordinato dalla Provincia mediante il tavolo di coordinamento per il digitale che ha visto l'adesione alla misura 1.3.1 da parte di tutti i comuni del territorio provinciale con l'obiettivo minimo di pubblicare 2 API di esposizione dei dati relativi ai transiti sui varchi comunali e successivamente, con le risorse ottenute, sviluppare almeno 1 API per ciascun comune, per l'interrogazione delle API degli altri comuni, direttamente dai software di gestione presso i comandi della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine.</p>		
<p>Valutazione nuove funzionalità/richieste SIT Unioni/Comuni</p> <p>Attualmente vi è un SIT (QGIS) ma con spazio di miglioramento di qualità del dato e di conseguente utilizzo/automazione.</p>	<p>% implementaz. e formazione</p>	<p>Dic. 2023</p>	<p>Trasversale su processi gestiti da PV/Unioni/Comuni</p>
<p>Consuntivo</p> <p>Implementate specifiche cartografie del comune capoluogo sull'unica installazione provinciale, così da consentire la dismissione del software Arcgis Server del comune e i relativi costi di gestione e di licenze. In questo modo c'è un'unica installazione provinciale finanziata dalla Provincia e dai comuni che aderiscono alla piattaforma, nell'ambito della gestione associata prevista dall'accordo "Accordo Operativo tra la Provincia di Reggio Emilia, le unioni dei comuni ed il Comune di Reggio Emilia per il coordinamento informatico e la promozione della trasformazione digitale del territorio provinciale".</p>			
<p>Supporto Unioni/Comuni su tematiche Cybersecurity</p> <p>Continuos improvement nel proseguire a fornire supporto ad Unioni/Comuni per individuare nuove e più performanti soluzioni per l'implementazione di tool per la sicurezza informatica per la prevenzione da possibili attacchi esterni.</p>	<p>Numero di ore spese per attività di Cybersecurity</p>	<p>Da definire</p>	<p>Trasversale per garanzia dati</p>
<p>Consuntivo</p> <p>Azioni di condivisione di buone prassi e confronto continuo all'interno del tavolo di coordinamento provinciale istituito dall'Accordo sopra citato. Condivisione dell'opportunità di aderire al CSIRT-RER a cui la Provincia e il comune capoluogo hanno aderito già dalla prim'ora, anche agli altri comuni del territorio provinciale, supportandoli nella compilazione dei report propedeutici all'adesione ai servizi.</p>			

5) PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA E NUOVI SERVIZI			
Descrizione azione miglioramento	Kpi obiettivo	Tempistica	Impatto Kpi su processi

			autorizzativi
<p>Valutazione sportello (provinciale/unionale TBD) energie rinnovabili/green</p> <p>Da valutare la creazione una struttura tecnica e della relativa piattaforma digitale che, oltre a incentivare e gestire gli impianti di proprietà dell'ENTE, aiuti/guidi i cittadini nella realizzazione di impianti di energie rinnovabili sia per quanto riguarda la parte degli investimenti economici sia per velocizzare le relative procedure autorizzative sottostanti (PV/Unioni). Può essere utile anche per facilitare interventi efficientamento energetico/comunità energetiche.</p>	<p>Studio fattibilità</p> <p>in corso di valutazione</p>	<p>Dic. 2023</p> <p>in corso di valutazione</p>	<p>VAS/PAS</p>

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2024/1366

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2023

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 24/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2024/1366

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2023

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 29/04/2024

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 49 DEL 30/04/2024

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2023

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 30/04/2024

IL VICESEGRETARIO

F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.